



ROTARY AETNA NORD-OVEST BRONTE

BOLLETTINO DEL CLUB





ROTARY AETNA NORD-OVEST BRONTE

BOLLETTINO DEL CLUB

ANNO 11 - 2006/2007

SOMMARIO:

<i>Passaggio della campana</i>	1
<i>Visita Governatore</i>	4
<i>Decennale</i>	5
<i>Gita Eolie</i>	6
<i>Arte fotografica</i>	7
<i>Gita Borgo S.Nicolao</i>	8
<i>Dislesia</i>	9
<i>Festival della chitarra</i>	10
<i>Il ruolo della famiglia</i>	11
<i>Anuri di Natale</i>	12
<i>Raccolta alimentare</i>	13
<i>Commissioni</i>	16
<i>Alfabetizzazione</i>	17
<i>Giornata della pace</i>	18
<i>Il tema della pace</i>	20
<i>Galà di carnevale</i>	21
<i>1 anno di Rotaract</i>	22
<i>Auguri di Pasqua</i>	24
<i>Interclub con Ragusa</i>	25
<i>Prevenzione dell'ictus</i>	26
<i>Prevenzione cardiovascolare</i>	26
<i>Scelte del cuore</i>	28
<i>Formazione rotariana</i>	29
<i>Concerto di chitarra classica</i>	29
<i>Serate di affiatamento</i>	30
<i>Corso di ballo</i>	31
<i>Cooperazione Sicilia Malta</i>	32
<i>Riforma Ortofrutta</i>	33
<i>Progetto Europa</i>	34
<i>Congresso di Malta</i>	35
<i>Commemoraz. Ven Capizzi</i>	35
<i>Discorso programmatico</i>	37
<i>Discorso di chiusura</i>	38



Autorità rotariane, rotaractiane, civili, militari, ecclesiastiche, graditi ospiti, gentili signore, cari soci, grazie per essere intervenuti. Un benvenuto particolare all'Assistente del Governatore per l'anno 2005-2006 Luigi Longhitano e all'Assistente del Governatore per l'anno 2006-2007 Claudio Cosimo Giuffrida.

Cari soci Vi ringrazio per la stima che mi avete dimostrato e per l'onore che mi avete dato di dirigere il club. Ringrazio tutti i past-president, per i preziosi consigli che mi hanno dato, per ottimizzare la programmazione del nuovo anno rotariano. Un ringraziamento particolare va ai componenti del mio direttivo, che con la loro voglia di fare, si sono subito attivati, infondendomi così molta serenità, con la certezza che affronterò il nuovo anno rotariano, insieme a persone dotate di grande competenza e disponibilità.

Quest'anno ricorre il 10° anniversario della fondazione del nostro club, che grazie alle iniziative brillantemente realizzate in questi 10 anni ed agli stretti rapporti di amicizia stabiliti con gli altri Rotary Club, ha acquistato una visibilità tale da diventare sinonimo di efficienza. Pertanto il mio ringraziamento va a tutti i componenti dei direttivi ed ai past-president che si sono succeduti in questo decennio. In primo luogo vorrei ringraziare il past-president Salvatore Meli "Socio fondatore del club"; Nunzio Politi ha trattato

PASSAGGIO DELLA CAMPANA



Il passaggio del collare tra il presidente uscente Pino Saraniti e il presidente entrante Lorenzo Scalisi. Con loro il segretario del club Rosario Battimani.

Discorso programmatico del Presidente di Aetna N-O Lorenzo Scalisi

L'argomento della "Riforma della giustizia"; Tonio Schiliro' ha contribuito alla "Fondazione del Rotary Club di Randazzo Valle dell'Alcantara"; Gigi Longhitano si è interessato all'ambiente organizzando il "Forum sull'Ambiente" riscuotendo grandi consensi; Umberto Liuzzo ha trattato l'argomento della "Mobilità Passiva" ricevendo la targa d'argento dal Presidente della repubblica; Mario Schilirò ha promosso l'iniziativa del "Restauro del ponte Serravalle" ed è stato il promotore per la "Fondazione del Rotaract"; Pippo Spitaleri ha pubblicato gli atti della "Conferenza sugli OGM", che sono stati presentati all'ONU. Gaetano Costanzo ha affrontato il tema della "Sicilia nel Mediterraneo";

Giuseppe Saraniti infine ha trattato il tema della "Donazione del Sangue" formando così un gruppo di rotariani donatori; a lui va il mio ringraziamento particolare per avermi consegnato un club economicamente sano che mi permetterà di realizzare con maggiore serenità i programmi prefissati.

Il motto del Presidente Internazionale del nuovo anno rotariano William Bill Boyd è Lead the Way (apriamo la via) che riflette l'essenza stessa dell'azione rotariana: promuovere una migliore qualità della vita, svolgere le nostre attività produttive e professionali nel pieno rispetto delle regole etiche e del concetto di servizio, promuovere e sviluppare

relazioni amichevoli tra i propri soci, propagare la comprensione reciproca e la pace fra le nazioni.

Grande considerazione sarà data alle tematiche scelte dal Presidente Internazionale: l'Analfabetismo, l'Acqua, la Salute, la Famiglia e la Pace Mondiale. Per cui saranno organizzate le seguenti iniziative :

Una conferenza sulla "Dislessia" indirizzata agli insegnanti delle scuole materne, elementari e medie .

In collaborazione con la FIDAPA di Bronte organizzeremo una conferenza su " Frutticoltura nell'area etnea e Dieta Mediterranea, nella prevenzione, delle malattie cardiovascolari e dei tumori" , per valorizzare i prodotti tipici siciliani.

In linea con le tematiche rotariane affronteremo il tema della famiglia insieme ai Legionari di Cristo.

Il tema della pace mondiale trova nel Rotary lo strumento ideale per potersi sviluppare in quanto esso diventa "Operatore di Pace" sia attraverso la sua internazionalità, che gli consente di non avere confini, sia attraverso i suoi programmi e le sue opportunità di servizio; pertanto saranno concretizzate delle iniziative per sviluppare tale problematica.

Una conferenza su "L'Ictus Cerebrale", in linea con la nuova campagna d'informazione "Act Now" lanciata recentemente a Bruxelles durante la conferenza europea sullo stroke, finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica, il personale medico e paramedico e gli operatori di primo soccorso sulla necessità di migliorare i tempi di intervento di tale emergenza



sanitaria dal nostro territorio alle unità specialistiche centrali, con la rapida individuazione dei primi sintomi di ischemia cerebrale. Il concetto della rapidità di intervento è fondamentale, basti pensare che per ogni minuto trascorso da un evento ischemico si perdono circa 2 milioni di neuroni, e 12 km di vie nervose ad alta velocità.

-In collaborazione con il R.C. di Paternò organizzeremo una conferenza sull'Acqua, tema di grande attualità, infatti il mondo sta già consumando il 50% dell'acqua non inquinata accessibile ed entro il 2025 si calcola che questo consumo arriverà al 75%.

Delle attività saranno svolte insieme al Rotary Club di Giarre per la rac-

colta di fondi finalizzati alla donazione di macchinari per la diagnosi precoce di un tipo di leucemia da donare al reparto di oncologia infantile del policlinico di Catania

Grazie all'On Giuseppe Castiglione avremo la possibilità di organizzare un concorso a premi i cui vincitori verranno premiati con un viaggio a Bruxelles, ciò a conferma di quanto egli sia vicino al nostro club ed agli ideali del Rotary.

Degli aiuti umanitari saranno inviati ad un'opera missionaria delle isole Mauritius.

Il tema del Governatore del nostro distretto Alfred M. M a n g i o n : " l'Immigrazione Clandestina", ci coinvolge in prima persona in quanto l'esodo di proporzioni bibliche di questo esercito di disperati, che ogni giorno sbarcano in numero sempre crescente sulle nostre spiagge, in cerca di un futuro più dignitoso, ci obbliga a riflettere sul fatto che è nostro dovere etico e morale impegnarci con tutte le nostre potenzialità per aiutarli a migliorare le loro condizioni di vita nei loro luoghi di origine. Pertanto ci impegneremo a sviluppare questo tema sia tramite donazioni alla Rotary foundation, sia attraverso iniziative che sensibi-

lizzino l'opinione pubblica su questa tematica.

Anche quest'anno daremo il nostro contributo alla Rotary Foundation che proprio nel 2007 concluderà l'ambizioso progetto Polio Plus con l'eradicazione della poliomielite dal mondo. In linea con i principi del Rotary il mio pensiero sarà rivolto anche a valorizzare le risorse umane , ambientali e produttive che esistono nel nostro territorio, organizzando varie attività :Escursioni nei luoghi più suggestivi dell'Etna e dei Nebrodi in collaborazione con il C.A.I. Una conferenza sulla fotografia seguita da un successivo corso teorico-pratico Una giornata dedicata allo sport che vedrà la partecipazione di nostri atleti di varie specialità, alcuni dei quali si sono classificati ai primi posti nei campionati mondiali di karate. Di questa specialità mi onoro di essere il medico federaleNel nostro territorio vive uno dei migliori liutai d'Italia e quindi ritengo che Bronte sia il luogo ideale per organizzare il 1° festival della chitarra contribuendo così ad approfondire la conoscenza di questo meraviglioso strumento musicale, ponendo Bronte come uno dei pochi punti di riferimento del sud per questo tipo di cultura musicale .Parlando di arte e di cultura il mio pensiero va ad uno dei grandi del nostro passato: il Venerabile Ignazio Capizzi, il quale realizzando la grandiosa opera che è il Real Collegio Capizzi e fondando la 1° Scuola parificata a classi miste del Sud ha anticipato di 300 anni i tempi moderni, dando così un contributo di grande valenza per la crescita socio-culturale del Sud. Quindi è mia intenzione organizzare in collaborazione con la FIDAPA una conferenza e delle iniziative atte a promuoverne la beatificazione.

Poichè sono fermamente convinto che una struttura

LEAD

THE

WAY

PASSAGGIO DELLA CAMPANA

organizzativa per funzionare al meglio richiede una perfetta sintonia con i propri componenti darò grande rilevanza all'azione interna, organizzando anche momenti ricreativi e culturali che sicuramente miglioreranno ulteriormente le relazioni amichevoli tra i soci, quali una escursione alle isole Eolie, una visita all'acceleratore nucleare di Catania, un corso di ballo, delle serate in musica dove ascolteremo dal vivo le can-

zoni dagli anni sessanta ai nostri giorni.

Alla luce di quanto vi ho esposto appare evidente che affronterò il nuovo anno rotariano non con spirito edonistico, ma con la consapevolezza che le energie spese, per onorare il gravoso compito che mi è stato affidato, contribuiranno ad aprire la via ad un futuro migliore e tutto ciò si potrà realizzare con l'aiuto di Dio e con la vostra collaborazione.



Lella Sirna e Silvana Chiofalo mogli dei presidenti Straniti e Scalisi. Nella pagina accanto foto di gruppo con i componenti del direttivo.

Dal messaggio del Presidente Internazionale Boyd

... Come Rotariani sappiamo che non basta sognare un mondo migliore, ma occorre realizzarlo poco per volta con una pianificazione attenta, un'onesta cooperazione e impegno. Come Rotariani non possiamo aspettare che le cose si facciano da sole ma, insieme, dobbiamo aprire la via a un futuro migliore.

Paul Harris Fellow

Durante la cerimonia del passaggio della campana il presidente Pino Saraniti ha assegnato tre Paul Harris Fellow ai past-president: Mario Schilirò, Pippo Spitaleri e Tanino Costanzo.



VISITA DEL GOVERNATORE

Alfred M. Mangion visita i Club Aetna Nord-Ovest e Randazzo Valle dell'Alcantara

Bronte 11.07.2006

Nello splendido scenario della Difesa, "Roccaforte dei Tedeschi" durante la seconda guerra mondiale, con una meravigliosa ed unica vista dell'Etna, si è svolta al ristorante "La Fucina di Vulcano" a Bronte, la visita del Governatore. Erano presenti il Governatore Prof. Dott. Alfred M.

Mangion e consorte il segretario Distrettuale Prof. Dott. Emilio Cottini, il Governatore incoming 2007-2008 Ing. Salvo Sarpierro, gli assistenti del Governatore Ing. Cosimo Claudio Giuffrida (Bronte), Ing. Giovanni Ianora (Randazzo). Dopo i saluti dei Segretari dei due Club Dott. Rosario Batticani e Dott. Giuseppe La Monaca, gli Inni e l'onore alle bandiere, l'invocazione rotariana è stata letta dal Rag. Tonio Schilirò Delegato d'Area per l'Espansione, gli scopi del Rotary sono stati enunciati dal Dott. Pippo Spitaleri Istruttore d'Area. Il Presidente di Aetna N-O Bronte Dott. Lorenzo Scalisi nel salutare il Governatore e i presenti ha rilevato come la visita del Governatore è un momento importante nella vita di un club in quanto, i programmi dell'anno vengono all'attenzione di chi ha maturato esperienza come uomo, manager e rotariano. Il Presidente di Randazzo Valle dell'Alcantara Marcello Motta ha rilevato come oggi più che mai, essere rotariani significa essere audaci. Apriamo la via,

tracciamo una nuova strada anche se in contrasto con i valori della società attuale. Nel suo discorso il Governatore ha rilevato come il Rotary è amicizia vera e sincera per servire la società: esso nasce dalla solitudine dell'uomo, più di cento anni fa. Amicizia, Servizio al di sopra di ogni interesse personale e grande sensibilità per la Rotary Foundation sono i capisaldi del Rotary. La R. F. ha portato avanti la campagna Polio Plus per debellare la Poliomielite entro il 2007. In molte zone del mondo ha scava-



to pozzi, ha costruito ospedali, ha donato ambulanze e per aumentare questi aiuti umanitari alle popolazioni più bisognose spera di raccogliere \$ 200 milioni, frutto dei contributi dei rotariani, 1.200.000 in tutto il mondo. entro il 2010.

Le tematiche di azione per quest'anno, volute dal Presidente Internazionale William Bill Boyd, sono l'Analfabetismo, L'Acqua, La Famiglia, La Salute, La



Il Governatore Alfred Mangion tra i presidenti Lorenzo Scalisi di Aetna Nord-Ovest Bronte e Marcello Motta di Randazzo Valle dell'Alcantara.

Sotto con il direttivo.

terre -quasi un esodo biblico che si ripete da molti anni- per raggiungere le nostre coste. Poterli aiutare nel loro paese di origine per assicurare futuro ed evoluzione.

Gradito ospite, Don Costanzo, missionario in Madagascar e isole Mauritius che ha testimoniato il bisogno di queste popolazioni.

Il Governatore ha gradito le offerte per la Rotary Foundation che i due Club hanno donato in vero spirito rotariano.

Pace Mondiale. Tutti temi di cui il mondo in questo momento ha estremo bisogno affinché le nuove generazioni possano sperare in un futuro migliore. Tema del Distretto è "l'Immigrazione Clandestina": è bene che tutti i Club si facciano promotori di incontri, convegni per poter sensibilizzare le autorità Maltesi e Italiane per aiutare quei poveri disperati che con grande pericolo di vita lasciano le loro



Di Pippo Spitaleri

Il 23/09/2006 il Club Aetna Nord Ovest Bronte ha celebrato il decennale dalla sua fondazione. I soci e gli ospiti invitati sono convenuti presso la Chiesa dei Cappuccini, come diceva padre Salvatore Russo nell'omelia, per ringraziare il Signore di aver avuto questa grande opportunità di operare in questi 10 anni nel territorio di competenza, diffondendo l'idea del servire al di sopra di ogni interesse personale.

Erano presenti il Governatore designato Dott. Francesco Arezzo di Trifiletti e consorte, il socio onorario Generale Salvatore D'Antona e i Past Presidenti dei club di Acireale e di Paternò Alto Simeto, club che hanno ceduto parte del territorio al momento della fondazione del Club. La cerimonia religiosa alla quale hanno partecipato molti soci è stata sentita ed è avvenuta in coincidenza dei festeggiamenti di San Pio alla presenza di numerosi altri fedeli.

Nel locale "La Fucina di Vulcano" ha avuto luogo la cerimonia commemorativa alla presenza di numerose autorità rotariane: il coordinatore degli assistenti del governatore Dott. Francesco Arezzo di Trifiletti e signora, il delegato d'area per lo sviluppo

IL DECENNALE



I presidenti che hanno guidato il club. E' assente il decimo presidente Pino Saraniti.

e la conservazione dell'archivio storico Cav. Francesco Calabrese Di Martino e signora, l'istruttore distrettuale incoming Arch Luigi Longhitano e signora Maria, l'istruttore distrettuale d'area Dott. Pippo Spitaleri e signora Carola, il delegato d'area per l'espansione Rag. Antonino Schiliro' e signora Rosaura, il presidente del rotary club di Acireale Ing. Alfio Russo e signora Maria Concetta, il presidente del rotary club di Paternò Alto Simeto Dott. Rosario Valenti e signora Giuseppina, il past presi-

dente del rotary club Acireale Ing. Rosario Russo e signora, il past president del R.C Di Paternò Alto Simeto Dott. Giovanni Spina e signora, il segretario del R. C. di Acireale dott Alfio Grassi e signora Graziella, il Presidente del Rotaract Bronte Fabio Spitaleri e il segretario Dott Giuseppe Liuzzo, il Presidente della Fidapa Prof.ssa Lucia Firrarello e la segretaria Prof.ssa Angela Di Paola, autorità civili, il Sindaco di Bronte Sen. Giuseppe Firrarello, l'Eurodeputato On.le Giuseppe Castiglione, autorità militari Il gen. Salvatore D'Antona socio onorario di questo club, il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Randazzo Capitano Gaetano Birtolo e signora, il Comandante Stazione Carabinieri di Bronte Roberto Caccamo, il Comandante della Tenenza della GdF di Bronte Rag. Carmelo Cicero, il Comandante distacco Forestale di Bronte Maresciallo Vincenzo Crimi, il Comandante dei vigili Urbani di Bronte Maggiore Salvatore Tiren-

di e signora, autorità religiose Padre Salvatore Russo e Padre Salvatore Seminara, presente pure il Presidente del GAL dell'Alcantara, Dott Nino Paparo.

Il presidente Dott. Lorenzo Scalisi dopo aver brevemente richiamato le attività più salienti svolte dai vari Presidenti nel decennio ha dato la parola al Governatore designato Francesco Arezzo di Trifiletti che ha portato i saluti del Distretto, assente il Governatore per un convegno a Malta, ha ringraziato tutti i presenti e si è congratulato per le attività svolte nel decennio. Momenti importanti della serata sono stati: la presentazione, da parte del fondatore Prof. Salvatore Meli di tutta l'attività del Club nei 10 anni, in Power Point con un'ampia, pregevole e completa documentazione iconografica e la consegna di una targa commemorativa a tutti i presidenti dei 10 anni: Prof Salvatore Meli (1996-97 e 1997-98), Dott Nunzio Politi (1998-99), Rag Antonino Schilirò (1999-2000), Arch. Luigi Longhitano (2000-01), Dott Umberto Liuzzo (2001-02), Dott. Mario Schilirò (2002-03), Dott. Salvatore Spitaleri (2003-04), Dott. Gaetano Costanzo (2004-05), Dott. Giuseppe Saraniti (2005-06).

La stessa targa è stata data pure a tutti i presenti come ricordo.

Un intervallo musicale con il tenore-chitarrista Eugenio Favano e il maestro di flauto Franco Bruno è stata la gradevole sorpresa che ha allietato la serata.



VIAGGIO ALLE ISOLE EOLIE



di Lorenzo Scalisi

Dopo le prime intense attività del Passaggio della Campana e della Visita del Governatore, è arrivato il tanto atteso 14 Luglio 2007, giorno della partenza per il viaggio che ha portato i soci del nostro club e della Fidapa con la loro presidente Lucia Firrarello, gli amici comuni e le rispettive famiglie, a visitare dei luoghi unici al mondo: le Isole Eolie. La nostra prima meta è stata l'isola più grande dell'arcipelago: Lipari, un angolo Caraibico in pieno mediterraneo, dimora di Eolo che offrì approdo ad Ulisse dopo essere sfuggito a Polifemo. Appena arrivati, dopo aver depositato i bagagli nel nostro Hotel, ubicato in una posizione stupenda, su di un costone roccioso a strapiombo sul mare, ci siamo subito immersi nell'atmosfera di vacanza e siamo andati alla scoperta dei beni culturali dell'isola. Il primo ad essere visitato è stato il Museo Archeologico Eoliano presso il castello spagnolo, molto interessante la sezione di Archeologia Marina e la Collezione Coroplastica liparese, serie di terracotte dipinte di uso teatrale. Nel pomeriggio una guida, grazie ad una visita dell'isola in pullman, ci ha fatto conoscere i luoghi più suggestivi dell'isola, che hanno destato in tutti noi forti emozioni per la bellezza ineguagliabile del panorama mozzafiato e di luoghi come Porticello, dove una cava di pomice precipita nel mare regalando alle acque sfumature turchesi ed al sito un aspetto lunare e la splendida Spiaggia Bianca, consi-



derata la più bella dell'isola che si staglia contro la colata di ossidiana delle Rocche Rosse.

Il giorno seguente ci siamo imbarcati per un viaggio avventuroso alla scoperta di altre due perle dell'arcipelago, vicine ma, con caratteristiche diverse: Panarea e Stromboli. La prima più mondana, dotata di una posizione eccellente e con un rilievo a forma di falce a picco sul mare che abbraccia un'insenatura "Cala Junco", dove è impossibile resistere a tuffarsi nelle acque cristalline di

un azzurro intenso. La seconda è la più spettacolare per la sua continua attività eruttiva specie di notte, che le ha fruttato il soprannome datole dagli antichi, Faro del Mediterraneo. Al rientro in Hotel stanchi ma soddisfatti, abbiamo avuto la gradita sorpresa di incontrare il nostro Governatore Alfred Mangion ed il Segretario Distrettuale Emilio Cottini con le rispettive mogli che proprio nel nostro Hotel avevano incontrato i soci del club di Lipari per la consueta visita del governatore.

Grazie a questo incontro, dopo le presentazioni dei nostri amici, tra i quali l'On Giuseppe Castiglione, abbiamo avuto l'opportunità di trascorrere insieme a loro, sul terrazzo dell'Hotel illuminato dai bagliori della luna riflessa sul mare, dei momenti di serena cordialità e di potere così approfondire la conoscenza di persone meravigliose.



L'indomani ci siamo imbarcati per Vulcano, la più meridionale delle Eolie che conserva ancora oggi il fascino della natura selvaggia, dove un forte odore di zolfo investe il visitatore, i fanghi con le loro proprietà curative, e la fuoriuscita dei gas caldi dai fondali marini che provocano ebollizioni sottomarine che ne riscaldano l'acqua, danno a quest'isola la sembianza di un essere vivente il

cui respiro, sicuramente, accompagnerà i nostri nostalgici ricordi.

Visitare queste terre fantastiche insieme agli amici è stata un'esperienza indimenticabile che lascerà in ognuno di noi un ricordo indelebile e l'intimo desiderio di riviverla, tutto ciò grazie all'opportunità data dal Rotary e dalla Fidapa.

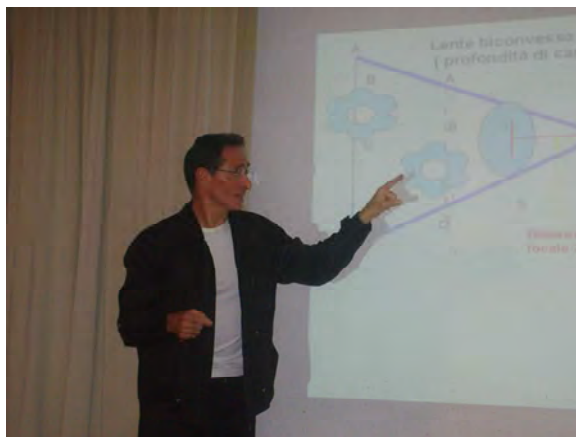
INTRODUZIONE ALL'ARTE FOTOGRAFICA UN POMERIGGIO DI SUONI E COLORI

di Nunzio Sanfilippo

Nella quiete della sala congressi del ristorante - albergo "La Cascina" di Bronte, tra Etna e Simeto, la scorsa domenica 17, i soci del Rotary Club Aetna Nord - Ovest Bronte hanno aperto l'anno, sotto la presidenza del dott. Lorenzino Scalisi, con due incontri interessanti. Il primo sul tema "Introduzione all'arte fotografica"; il secondo, un graditissimo fuori programma, ha permesso ai presenti di apprezzare la verve musicale e la simpatia del chitarrista e virtuoso francese Philippe Villa. Il fuori programma si deve alla cortesia e generosità del giovane maestro liutaio brontese Giuseppe Guagliardo che ha voluto condividere l'amicizia con il maestro francese con i soci del club. Nel primo incontro il dott. Guido Ciraldo, aiutato dal professore Nunzio Sanfilippo,

ha illustrato mezzi e tecniche di base dell'arte fotografica. Un incontro squisitamente didattico che ha permesso ai presenti di conoscere i "padri" della macchina fotografica e delle tecniche di fissaggio e sviluppo del negativo (Niepce, Daguerre, Eastman), i principali componenti della macchina e le loro funzioni, (obiettivo, mirino, diaframma, otturatore), le tecniche canoniche di osservazione e composizione dell'immagine. I relatori ed il presidente del club, alla fine dell'incontro, hanno offerto la loro disponibilità per quanti dei soci avessero voluto proseguire l'esperienza dell'arte di creare e fissare le creazioni della luce.

Nel secondo incontro la simpatia, la profonda umanità, la maestria del francese Philippe Villa (d'origine italiana, da parte paterna, e po-



Il dott. Guido Ciraldo e il chitarrista francese Philippe Villa.



lacca, da parte materna) ha "homme de conversation", permesso ai presenti di godere dell'arte dei suoni. Dalle corde toccate or in modo lieve or vigoroso or trasognato sono scaturite melodie che hanno avvolto ed incantato i presenti.

Il presidente, dott. Lorenzino Scalisi, ha strappato al maestro francese la promessa di un incontro ufficiale con la sua chitarra da tenersi a Bronte entro il 2007. Il maestro francese ha mostrato, durante la cena offerta dal club, non solo di essere uno squisito interprete ma anche un ironico e piacevole



Da sinistra Philippe Villa, il prof. Nunzio Sanfilippo, il presidente dott. Lorenzo Scalisi, il dott. Guido Ciraldo, il liutaio Giuseppe Gagliardo. Di Villa e di Gagliardo si parlerà anche a pag. 29

Escursione presso L'Agriturismo Borgo S. Nicolao

Ritrovarsi ogni tanto in occasioni informali e diverse dalle impegnative serate rotariane è stata ed è a tutt'oggi una caratteristica del nostro club. Il 29 ottobre infatti è stata organizzata una gita all'agriturismo Borgo San Nicolao, in contrada Calderara nel Comune di Randazzo.

La giornata è calda, il sole

splende, l'inizio è proprio invitante.

Siamo circa 40 partecipanti e raggiungiamo con il nostro mezzo la meta prefissata. Ci ritroviamo in un ambiente completamente diverso da quello in cui viviamo giornalmente, potere osservare il paesaggio con i colori, la bellezza e i diversi aspetti



che lo caratterizzano è stata definita dai presenti un'esperienza di grande ricchezza che porta a meglio conoscere il nostro passato e le sue tradizioni. La visita della struttura inizia con il locale dove si lavora il latte, abbiamo assistito alla preparazione della *tuma* e successivamente a quella della ricotta. Le fasi della preparazione ci sono state illustrate man mano che si procedeva nel lavoro; il latte fresco fatto riposare per circa un'ora si versa nella *tina*, quindi si aggiunge il caglio al fine di ottenere la cagliata, si mescola il tutto e si aggiunge acqua bollente e si ottiene la *tuma*. Per la ricotta prima di prendere la *tuma* la si deve dividere dalla cosiddetta "allacciata" che si mette nel pentolone con l'aggiunta di sale; si fa bollire per circa tre quarti d'ora assieme al latte fino a quando la ricotta non sale in superficie. A questo punto ci viene offerta la ricotta che viene gustata as-

sieme al pane fresco.

Inoltre abbiamo appreso che in questo agriturismo si effettuano corsi di cucina e dimostrazioni sulla mungitura e sulle varie fasi della lavorazione del latte. Caratteristico si è rivelato il palmento museo in cui si organizzano mostre d'arte e altro.

Alcuni soci, approfittando del maneggio hanno effettuato escursioni a cavallo, gli altri hanno girovagato a piedi assaporando gli odori dell'ambiente circostante.

La mattinata si è conclusa con un ottimo pranzo rustico servito in un ampio salone. Il computer ci ha offerto la possibilità di ascoltare durante il pranzo della buona musica di sottofondo.

L'imbrunire ci ha fatto ricordare che l'ora del ritorno era già arrivata, ci siamo salutati con la promessa che questa esperienza era da ripetere in quanto sono questi i momenti che creano quell'amalgama che serve per rinsaldare i vincoli di amicizia.



DISLESSIA

UN MALE DIFFUSO MA POCO CONOSCIUTO

di Umberto Liuzzo Chelini

In data 29 Novembre si è svolto a Bronte presso il Real Collegio Capizzi un interessante convegno dal titolo "D.E.S.A Disturbi Evolutivi Specifici dell'Apprendimento". L'iniziativa del Presidente del RC Aetna N.Ovest-Bronte dr Lorenzino Scalisi (Neurologo), dei soci Prof. Angelo Smario (Preside) e Prof. Michele Romeo (Insegnante Responsabile Regionale di un Sindacato della Scuola), ha coinvolto la prof. Lucia Firrarello nella sua qualità d'insegnante, di madre e di Presidente della Fidapa. Hanno collaborato al successo della manifestazione il Comune il Distretto dell'AUSL3, i Presidi delle scuole di Bronte: drssa Cinthia D'Anna, Drssa Daniela Zappalà, ed hanno partecipato Presidi dei paesi vicini - Crascì (Randazzo) - nonché docenti ed alunni del Comprensorio. Si è voluto trattare un tema molto delicato, diffuso quanto ignorato, qual è quello del D.E.S.A (Disturbi Evolutivi Specifici dell'Apprendimento) che tanti danni arreca alla crescita ed alla personalità del bambino. A trattare tale disturbo sono stati: L'Emerito Prof. Francesco Nicoletti dell'Univ di Catania Direttore D.E.S.A, la Pedagogista drssa Marinella Laudani AUSL 3 CT (Referente Gruppo Dislessia), la Dottoressa Milena Sidoti AUSL 3 CT Dirigente del Dipartimento NPI. Ha moderato il convegno il Governatore Incoming del RC Distretto

2110, Ing Salvo Salpietro. Dopo i rituali e doverosi saluti e ringraziamenti dei Presidenti e Governatore Incoming, apre i lavori il prof Nicoletti, tenendo un'avvincente Lezione-Lettura Magistrale. Egli ha illustrato in maniera piana e comprensibile la Fisiologia e la Biochimica del sistema nervoso, le mappe e le zone interessate.

problema colpisce strati sociali insospettabili e benestanti. Sono spesso i figli d'insegnanti di Lettere ad essere colpiti e a rappresentare una curiosa ed inspiegabile statistica Matteo - nome a caso - rappresenta il caso tipico che è stato seguito dall'infanzia fino all'università. Si dimostra quanta sofferenza incontri

www.dislessia.it può essere un importante punto di riferimento per imparare e coordinarsi. La dottoressa Milena Sidoti trasferitasi dall'Università (Ricerca) al Territorio, con grazia, leggerezza e simpatia, ha trattato il tema "Fattori di Rischio del Territorio Etneo" dimostrando, per chi avesse ancora dubbi, come le condizioni alimentari ed ambientali possano essere fattori determinanti della crescita, anche culturale, dell'individuo. L'apporto di Sali Minerali ed alogeni quali Cloro, Jodio; Vitamine etc, che, soprattutto nel passato, era esclusivamente legato all'alimentazione di prodotti locali è causa di mali endemici tipo il gozzo ed i disturbi della tiroide (cretinismo). L'adozione di criteri d'igiene alimentare, tipo quello di utilizzare in cucina il Sale Jodato (ancora poco utilizzato), può ridurre l'incidenza di tali fenomeni. Alle donne in gravidanza va somministrata doppia dose! Il prof. Crascì Preside di Randazzo, nel lodare e ringraziare i promotori dell'iniziativa, ammette l'impreparazione diagnostica della Scuola ed auspica una maggiore collaborazione tra i servizi preposti, al fine di formulare strategie sinergiche e mirate. Concorda con lui la Preside Daniela Zappalà che offre la massima collaborazione a progetti mirati. Il bravissimo attore-regista Luigi Di Fiore, grande interprete teatrale e televisivo, con voce stentorea, si è esibito nella declamazione di versi dell'Inferno Dantesco,



L'intervento è stato detto e brillante, arricchito da citazioni, e sono state fornite le ultime scoperte scientifiche, quale quella della capacità di ricostituzione dei Neuroni distrutti, mediante cellule staminali endogene prodotte dal cervello. La dottoressa Laudani in un appassionato intervento "Dislessia a Scuola Approccio Pedagogico" ha illustrato le difficoltà che ha incontrato ed incontra nel tentativo di coinvolgere Enti e singoli privati a prendere coscienza del problema della Dislessia, disturbo che determina grossi problemi d'apprendimento e della personalità se non adeguatamente e precocemente diagnosticato (seconda elementare). Il

bambino dislessico, spesso umiliato perché incompreso. Bisognerebbe avviare in tutte le comunità dei corsi psico pedagogici d'insegnanti e genitori per capire meglio le dimensioni del problema. Il sito



dimostrando così di non aver avuto problemi d'apprendimento e memoria, conclude la sera-

ta. Possiamo senz'altro affermare che in tale occasione il Rotary e la Fida-
pa, col sostegno delle

istituzioni, hanno fornito un eccellente servizio pubblico, scuotendo le coscienze di chi, compreso lo scriven-

te, aveva superficialmente classificato svogliato o incapace, chi invece soffriva di un disturbo subdolo ed

1° FESTIVAL DELLA CHITARRA CITTA' DI BRONTE DAL MEDITERRANEO AL MAR DEI CARAIBI

di Eugenio Favano

Sabato 23 Dicembre al Teatro Comunale di Bronte, si è tenuto il 1° festival della chitarra voluto dall'attuale Presidente del Rotary Club Aetna Nord-ovest - Bronte, Dr Lorenzo Scalisi. Il ricavato sarà devoluto all'Opera Missionaria di Padre Salvatore Costanzo delle Isole Mauritius ed alla Rotary Foundation coniugando, in perfetto stile rotariano, l'operazione culturale e quella umanitaria. Cospicuo, l'afflusso di pubblico. La serata si svolta alla presenza del Sindaco del Comune di Bronte Sen. Giuseppe Firrarello, del Sindaco di Maletto Giuseppe De Luca, dell'Europarlamentare On. Giuseppe Castiglione del comandante della Stazione dei Carabinieri di Bronte M.Ilo Roberto Cacciamo, ha visto la gradita presenza del conduttore televisivo Paolo Brosio ed è stata brillantemente condotta dall'attrice Tina Cilona, mediante un percorso storico attraverso brani e significativi autori di composizioni per chitarra. Gli artisti avvicendatisi sul palco scenico, hanno consentito di vedere e sentire la chitarra sia sola, che in rapporto con altri strumenti. Così il "mega-concerto" si è avviato con l'ottimo Nicola Oteri, chitarrista classico, in brani degli autori, Tarrega, Villa-Lobos, Albenniz. Si univa quindi Franco Bruno, flautista dalla splendida timbrica asservita a "duetti

per flauto e chitarra" di Giuliani, Piazzola e Ibert. Si avvicendavano poi il soprano Graziella Alessi, voce tonda ed espressiva ed il tenore Eugenio Favano, in note composizioni di De Falla, Cordero e Garcia Lorca. Favano, facendo sfoggio di versatilità artistica ed interpretativa, continuava poi con Oteri nei celebri Valzer Venezuelani di Antonio Lauro concepiti, per l'occasione, per due chitarre, per poi proseguire in un repertorio di frontiera con esecuzioni per due chitarre e canto; quattro (particolare chitarrina a quattro corde) e flauto per approdare infine alla musica brasiliana in coppia col chitarrista Jazz Pippo Crimi che si produceva in eleganti e "spericolate" improvvisazioni. Particolarmente apprezzata dal pubblico, la brillante partecipazione dei ballerini Federica Scalisi e Giorgio Bascetta della Scuola di danza Athenea. Chiudeva la serata il chitarrista Angelo Martello che - con chitarra di Guagliardo - eseguiva, ben apprezzato dal pubbli-

co, brani di M. Colonna. Il pubblico veniva "musicalmente congedato" con uno dei più popolari brani per chitarra sola, trascritto per l'occasione per quattro chitarre, flauto e soprano. Significativa tra il pubblico la presenza del alcuni liutai tra i quali nominiamo Guido Di Lernia ed il liutaio brontese Giuseppe Gagliardo, quest'ultimo a conclusione ed a coronamento della serata veniva premiato, dal Sen. Giuseppe Firrarello e dal Presidente Dott. Lorenzo Scalisi, per la prestigiosa attività produttiva intrapresa a Bronte e per il

successo riscosso in campo internazionale. Veniva quindi ricordata la celebre chitarrista di origine brontese Ida Presti che è stata la più grande chitarrista del xx secolo.

Infine il Presidente Dott. Lorenzo Scalisi consegnava quindi al coordinatore della serata Eugenio Favano una targa di ringraziamento per l'alto valore artistico e culturale raggiunto da tutti gli artisti durante lo spettacolo.

Il Festival è stato particolarmente apprezzato dal pubblico ed in linea con gli scopi del Rotary oltre alle finalità umanitarie, ha voluto valorizzare un'attività produttiva che richiama a Bronte chitarristi famosi in campo internazionale ed evidenziare le origini Siciliane della più grande chitarrista del xx secolo, Ida Presti, tutto ciò contribuisce sicuramente a rafforzare il senso di orgoglio di appartenenza al popolo siciliano.

Un successo quindi degli artisti intervenuti, del Rotary Club Aetna Nord-Ovest Bronte e della Città



Il ruolo della famiglia nella nostra società

di Frate Salvatore Russo

La sera del 29 Dicembre 2006, nella sala dell'albergo ristorante la Fucina di Vulcano, che si trova nella zona rurale di Bronte chiamata la Difesa, sotto lo sguardo dell'Etna, che dal versante nord occidentale mostra di sé un aspetto particolarmente solenne, invitato dal Presidente del Rotary Club Aetna Nord Ovest Bronte, Dott. Lorenzo Scalisi, ho offerto una riflessione sul-

interesse verso una realtà, appunto la famiglia, che forse mai come nei nostri tempi è stata messa in discussione fin dal suo naturale fondamento.

La famiglia, bersaglio di diverse ideologie, ha bisogno di essere riaffermata nella sua identità.

Naturalmente la prospettiva offerta, vista la mia consapevole appartenenza alla Chiesa cattolica - sono frate cappuccino dal 1983 e sacerdote dal 1992 -



la famiglia.

Mi Hanno cordialmente affiancato i carissimi Nino e Maria Barresi di Carlentini, una coppia di sposi che conosco da anni grazie al cammino cristiano cattolico condiviso all'interno della Comunità di Incontro matrimoniale. Nino e Maria, analista lui, insegnante lei, fanno parte anche del Rotary della loro zona.

La riflessione proposta non voleva essere esaustiva, ma voleva offrire degli spunti per destare o potenziare l'attenzione al contenuto ultimo del tema, cioè la famiglia in quanto tale, e suscitare domande e

non poteva essere che quella indicata dai documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II: *Lumen Gentium; Gaudium et Spes; Apostolicam Actuositatem*. Ho fatto riferimento anche alla *Familiaris Consortio* e all'*Humanae Vitae* di Paolo VI e alla *Evangelium Vitae* di Giovanni Paolo II.

Ho presentato inoltre alcuni passaggi, significativi in riferimento al nostro tema, tratti dagli *Atti del 4° Convegno Ecclesiale Nazionale*, svoltosi a Verona dal 16 al 20 Ottobre 2006, dal titolo: "Testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo. Una speranza per l'Italia".



In particolare ho fatto riferimento al contributo di Raffaella Iafrate, professore associato di Psicologia dei gruppi e di comunità dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, che, sotto il titolo *Passa dal cuore il futuro dell'uomo realizzato*, ha trattato il tema della vita affettiva.

I carissimi Nino e Maria, genitori di tre figlie e prossimi nonni (nel frattempo lo sono già diventati), hanno dato un apporto di vita vissuta, tenendo presente l'icona biblica della Famiglia di Nazaret.

Alla domanda formulata da uno dei partecipanti all'incontro circa il fatto che la visione cristiana e cattolica della famiglia potrebbe, a diritto o no, essere confinata tra le tante e diverse visioni della vita, e di conseguenza relativizzata, ho offerto, come riferimento razionale - non razionalisticamente

ma ragionevolmente - l'approccio alla morale filosoficamente elaborato da Immanuel Kant, che a proposito della formulazione della legge morale, non ponendo egli come base fondativa né la rivelazione ebraico-cristiana né un altro fondamento religioso, diceva che la legge morale si può conoscere, raggiungere quando la massima comportamentale che ognuno darebbe a se stesso si può universalizzare, sempre, ovunque e senza eccezioni.

Fuori da questa chiara fondazione razionale della legge morale, chi fa a meno della visione cristiana, che peraltro non è irrazionale né arazionale, assume a legge morale ciò che piace o emoziona in un particolare momento (edonismo, emozionalismo soggettivista, relativismo paradossalmente assoluto - Benedetto XVI parla del-



la dittatura del relativismo -).

Questa breve memoria dell'incontro in questo spazio non può e non deve andare oltre.

Ai lettori auguro una

coinvolgente attenzione per l'autentica famiglia.

In questo senso condivido con loro il conforto provato grazie all'ampia partecipazione delle famiglie al Family Day

AUGURI DI NATALE

Presso il ristorante " La Fucina di Vulcano" il 16 Dicembre 2006 con l'ineguagliabile panorama del maestoso vulcano Etna innevato, in perfetto clima natalizio, ha avuto luogo il consueto scambio degli Auguri di Natale in interclub con il Rotaract di Bronte.

Presenti il Presidente del Rotaract Fabio Spitaleri, numerosi soci con le loro famiglie, il socio onorario Antonio Mauri , tra le autorità civili il Sindaco del Comune di Bronte Sen. Giuseppe Firrarello tra quelle militari il Comandante della Marina Militare di Catania Cap. di Vascello Tommaso Perillo , Il Com. della staz. Dei Carabinieri di Bronte Mar. Roberto Caccamo, il Comandante della Guardia di Finanza di Bronte Mar. Carmelo Cicero, ospite del Club inoltre Don. Santino Spartà.

Il Presidente Lorenzo Sca-

lisi nel porgere gli auguri di Buon Natale ha voluto ricordare l'affermazione del Legionario di Cristo Padre Paolo Russo : " Il Natale non è una festa come tutte le altre bensì rappresenta il momento in cui noi vogliamo festeggiare Dio che si fa bambino per nascere nel nostro cuore".

La serata è stata arricchita dalla nomina a "Socio Onorario" della Prof.ssa Giuseppina Schiliro' Rubino che visibilmente commossa ha ringraziato i soci del nostro club per l'inaspettata manifestazione di stima, dichiarando di essere orgogliosa di fare parte del nostro club. Il clima di serenità natalizia è stato allietato dal suono delle "Ciaramelle di Maletto" e dalla fisarmonica del maestro Mommo.

A conclusione della serata è stata distribuita ai



Il PDG Antonio Mauri consegna il distintivo di socio onorario del club alla Prof.ssa Giuseppina Schiliro' Rubino.



presenti, da due bambine in costume di Babbo Natale, nipoti di nostri soci, una originale icona in legno raffigurante la "Sacra Famiglia", particolarmente apprezzata sia per l'ottima fattura che per il fatto di essere stata creata dalla

Cooperativa gestita dalla comunità di Papa Giovanni XXIII ,che accoglie ragazzi con disagio sociale, dando loro accoglienza e la possibilità di un futuro inserimento lavorativo e tutto ciò in sintonia con lo spirito natalizio.

29 - 30 Dicembre 2006

" Raccolta Alimentare "

Nei freddi giorni 29 e 30 Dicembre 2006 ha avuto luogo la " Raccolta Alimentare" organizzata dal nostro Club con la presidenza di Lorenzo Scalisi e dal Rotaract di Bronte con la presidenza di Fabio Spitaleri, su proposta del prefetto Biagio Martelli.

Il primo giorno ha visto impegnati i soci del Rotaract, i quali, aderendo in modo compatto all'iniziativa e perfettamente organizzati, hanno preso posizione nei pressi di due supermercati: "Alis e Despar"; svolgendo un servizio di raccolta alimentare che si è prolungato per tutta la giornata, incuranti delle rigide condizioni atmosferiche e totalizzando oltre il 70% degli alimenti donati, dimostrando così uno spirito di abnegazione fuori dal comune. Gradita è stata la cioccolata calda che durante la giornata il presidente Lorenzo Scalisi ed il prefetto Biagio Martelli hanno portato ai "ragazzi" per cercare di mitigare gli effetti del freddo invernale.

Il secondo giorno il presidente del Rotary coadiuvato dai soci Vincenzo Liuzzo, Angelo Smario e dalla instancabile ed ammirabile Alessia Capace, (che ha voluto prolungare l'azione di volontariato, iniziata il giorno prima), ha continuato l'azione di raccolta alimentare presso il supermercato Despar.

Il contributo del socio Giuseppe Galvagno è stato fondamentale per sensibilizzare oltre i responsabili dei supermercati anche i titolari dei negozi di generi alimentari di Angelo Lupo e Sebastiano Galati che hanno aderito con impegno e generosità.

Gli alimenti raccolti sono stati depositati temporaneamente presso i locali messi a disposizione dal signor Giuseppe Scalisi padre del presidente Lorenzo.

Nel pomeriggio il presidente del Rotary ed il presidente del Rotaract con la collaborazione del prefetto Biagio Martelli, del segretario Rosario Batticani e di tutti i soci del Rotaract, grazie ad un furgone procurato dai rotaractiani, hanno affidato gli alimenti raccolti alle Chiese dei Cappuccini e di S. Agata, delegando i Sacerdoti per la distribuzione alle famiglie bisognose.

Iniziative di questo tipo sicuramente danno concretezza all'azione rotariana e rotaractiana contribuendo a rendere maggiormente visibile uno dei pilastri fondamentali del Rotary: il volontariato.

Doveroso è citare i nomi dei seguenti soci rotaractiani che hanno collaborato insieme al presidente Fabio Spitaleri, Susanna Spitaleri, Chiara Leanza, Alessia Capace, Marzia Capace, Giuseppe Liuzzo, Paolo Pace, Salvo Panarello, Marzia Luca, Gianluca Sanfilippo e la past president Valentina Martelli.





ROTARY CLUB AETNA
NORD-OVEST - BRONTE

Direttivo

Presidente

Lorenzo Scalisi

Past Presidente

Giuseppe Saraniti

Presidente Incoming

Paolo Falanga

Vice Presidente

Paolo Falanga

Segretario

Rosario Batticani

Tesoriere

Giacomo Crisci

Consiglieri

Lorenzo Capace

Giuseppe Panarello

Michele Romeo

Nunzia Russo

Valerio Saitta

Prefetto

Biagio Martelli

Responsabili del bollettino

Mario Schilirò

Delegato per l'informatizzazione

Giacomo Crisci



LEAD THE WAY

SEGRETERIA

Via Spagna 18 Bronte

segreteria@rotarybronte.it

Sito Web

rotarybronte



BACHECA



CONSIGLIO DIRETTIVO 2006-2007

Lorenzo Scalisi Presidente	Giuseppe Saraniti Presidente uscente	Paolo Falanga Presidente incoming
Paolo Falanga Vice Presidente	Rosario Batticani Segretario	Giacomo Crisci Tesoriere
Biagio Martelli Prefetto	Nunzia Russo Consigliere	Giuseppe Panarello Consigliere
Lorenzo Capace Consigliere	Michele Romeo Consigliere	Valerio Saitta Consigliere

SOCI ATTIVI

Batticani Francesco	Rapisarda Giuseppe
Batticani Rosario	Romeo Michele
Bentivegna Vito	Russo Gaetano
Biondi Michele	Russo Nunzia
Capace Giuseppe	Saitta Salvatore
Costanzo Gaetano	Saitta Valerio
Costanzo Salvatore	Saitta Vincenzo
Crisci Giacomo	Santisi Giovanni
Dell'Albani Antonio	Saraniti Giuseppe
Falanga Paolo	Scalisi Antonio
Galvagno Giuseppe	Scalisi Lorenzo
Leanza Antonino	Scaccianoce Giuseppe
Longhitano Luigi	Schilirò Francesco
Liuzzo Umberto	Schilirò Mario
Liuzzo Vincenzo	Smario Angelo
Martelli Biagio	Sofia Gregorio
Meli Salvatore	Spitaleri Salvatore
Messina Marcello	Vinci Carmela
Panarello Giuseppe	
Papillo Tommaso	
Petronaci Antonino	
Privitera Giuseppe	
Reitano Carlotta	

Hanno presieduto il club

Salvatore Meli	1996/97-1997/98
Nunzio Politi	1998/99
Antonio Schilirò	1999/00
Luigi Longhitano	2000/01
Umberto Liuzzo	2001/02
Mario Schilirò	2002/03
Pippo Spitaleri	2003/04
Tanino Costanzo	2004/05
Pino Saraniti	2005/06
Lorenzo Scalisi	2006/07

I PAUL HARRIS FELLOW

Salvatore Meli	Luigi Chiofalo
Gino Schilirò	Umberto Liuzzo
Salvatore Martelli	Mario Schilirò
Piero Martello	Pippo Spitaleri
Luigi Longhitano	Tanino Costanzo
Gino Saitta	Giuseppe Castiglione

SOCI ONORARI

Salvatore D'Antona	Antonio Mauri	Gino Schilirò
Nunzio Sciavarrello	Luigi Chiofalo	Nando Testoni Blasco
Giuseppa Rubino Schilirò		

LE COMMISSIONI

Commissione Amministrazione Club

Cerimoniale - Assiduità - Bollettino - Azione Interna - Rivista - Programma riunioni settimanali

Presidente	Michele Romeo	DELEGHE
Componente	Mario Schilirò	Rotaract Rivista e Bollettino
Componente	Francesco Batticani	Azione Interna
Componente	Giuseppe Capace	Assiduità

Commissione Pubbliche Relazioni

Mass media— Informazioni verso l'esterno

Presidente	Costanzo Gaetano	DELEGHE
Componente	Crisci Giacomo	Informazioni vs esterno
Componente	Lenza Nino	Contatti con autorità
Componente	Liuzzo Vincenzo	Mass media

Commissione effettivo

Effettivo—sviluppo effettivo— classifiche
Informazione rotariana

Presidente	Valerio Saitta	DELEGHE
Componente	Giuseppe Galvagno	informazione rotariana
Componente	Salvatore Spitaleri	Classifiche

Commissione Fondazione Rotary

Ex borsisti - contributi annuali - Sovvenzioni
Polio plus - Borse di studio - SDS

Presidente	Lorenzo Scalisi	DELEGHE
Componente	Umberto Liuzzo	Sovvenzioni
Componente	Nunzia Russo	Borse di studio

Commissione Progetti

Sostegno umanitario - Sviluppo comunità - Protezione ambientale - Az. di interesse pubblico
Az. Internazionale – Az. Professionale—APIM

Presidente	Giuseppe Privitera	DELEGHE
Componente	Angelo Smario	Az. Internaz. Giovani
Componente	Biagio Martelli	Protezione ambientale
Componente	Antonio Petronaci	Sviluppo comunità
Componente	Carlotta Reitano	Interesse pubblico
Componente	Giuseppe Rapisarda	Az. Professionale

ELEZIONE DIRIGENTI DEL CLUB 2007/2008

PRESIDENTE	Geom. Paolo Falanga
Past PRESIDENT	Dott. Lorenzo Scalisi
PRESIDENTE Incoming	Ing. Giuseppe Privitera
V. PRESIDENTE	Dott. Michele Romeo
SEGRETARIO	Dott. Salvatore Spitaleri
PREFETTO	P.I. Giacomo Crisci
TESORIERE	Prof. Salvatore Meli
CONSIGLIERE	Avv. Francesco Batticani
CONSIGLIERE	Dott. Mario Schilirò
CONSIGLIERE	Ins. Nunzia Russo
CONSIGLIERE	Prof. Angelo Smario
CONSIGLIERE	Rag. Pippo Capace

ALFABETIZZAZIONE

Corso di lingua italiana per immigrati

di Silvana Chiofalo

Giorno 8 gennaio 2007 nei locali della Scuola Media Statale "L. Castiglione" di Bronte, alla presenza del presidente del Rotary Club Aetna Nord-Ovest Bronte Dottor Lorenzo Scalisi, del Direttivo e di numerosi soci, del Dott. Giuseppe Cantone presidente della Task Force Internazionale per l'Alfabetizzazione, del Dott. Rosario Valenti presidente del Rotary Club Paternò Alto Simeto e coordinatore dei Rotary Club dell'Area Etna, del Sindaco Senatore Pino Firrarello, del Vice Sindaco Avv. Nunzio Calanna e del Maresciallo Carmelo Cicero Comandante della Guardia di Finanza di Bronte, è stato presentato il progetto "Corso di lingua italiana per gli Immigrati".

L'iniziativa, promossa dal Rotary Club Aetna Nord-Ovest Bronte, tesa a instaurare una interconnessione e un reciproco arricchimento tra tutte le culture senza peraltro cancellare l'identità specifica di ciascuna di esse e quindi a porre le basi a sviluppare una scuola multiculturale, l'amicizia e la pace fra i popoli, ha trovato ampio consenso nell'ambito della Istituzione Scolastica.

Da tempo sia il Dirigente scolastico Dott.ssa Cinthia D'Anna che il Gruppo Docenti, cercavano di sviluppare in maniera più ampia il progetto, già inse-



rito nel POF della scuola, ritenendo che in una società multiculturale i sistemi educativi devono superare il monoculturalismo che li caratterizza ed educare a valori intrinseci, alla comunicazione, alla cooperazione, all'interdipendenza, ai diritti dell'uomo.

Il Dirigente scolastico ha ribadito che compito della scuola non è negare le differenti identità, ma rafforzare la capacità dei giovani ad aprirsi alle prospettive interculturali.

La scuola, inoltre, deve diventare un luogo aperto alle differenze e rispettoso delle identità e delle appartenenze.

Il Dott. Lorenzo Scalisi ha evidenziato che il fenomeno dell'emigrazione che ha interessato l'Italia in passato, da qualche decennio ha invertito la sua tendenza tant'è che oggi, l'immigrazione rappresenta una realtà sia nella nostra società che nella maggioranza di quelle europee.

Il presidente del Rotary ha informato i presenti che il Governatore Dott. Alfred Mangion dimostrando una grande sensibilità a questa problematica ha invitato tutti i Rotary Club del distretto 2110 ad avviare dei "Corsi di Lingua Italiana" per tutti gli stranieri che intendono incontrare e conoscere altre culture. Il Dott. Scalisi ha inoltre sottolineato la rilevante importanza di questa iniziativa, in quanto la lingua oltre a rappresentare uno strumento di scambio fra culture diverse, diventa

un mezzo espressivo comunicativo che sicuramente favorisce il processo di integrazione. Il Rotary Club Aetna Nord-Ovest in linea con quelli che sono gli scopi del Rotary, grazie al sostegno del presidente della Task Force Internazionale per l'Alfabetizzazione Dott. Giuseppe Cantone, alla lungimiranza della Prof.ssa Cinthia D'Anna ed alla disponibilità dei docenti, ha potuto realizzare questo progetto, contribuendo così a compiere un ulteriore passo in avanti verso la comprensione reciproca e la pace fra i popoli.

L'iniziativa culturale è stata allietata dall'esibizione del gruppo orchestrale della scuola, diretto dai Prof. Litrico, Genovese e Spoto.

Le lezioni, gratuite, saranno impartite dai Professori: Silvana Chiofalo, Lucia Galati, Tina Gaspare, Adalgisa Saitta, Nunzio Sanfilippo, Giuseppa Spitaleri e Maria Grazia Squitieri.





ROTARY CLUB AETNA NORD - OVEST BRONTE

DISTRETTO 2110 SICILIA - MALTA

102° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL ROTARY

COMMEMORAZIONE DELLA GIORNATA DELLA PACE



Sconfiggere
la polio
nel mondo.



Rotary.

L'umanità in movimento.



Al lavoro per un mondo libero dalla polio

Grazie alla cooperazione con l'OMS, l'UNICEF, il Centro americano per il controllo e la prevenzione delle malattie infettive e altre organizzazioni sanitarie mondiali, oltre due miliardi di bambini sono stati vaccinati contro la polio.

In questa e nella pagina accanto alcuni dei poster messi a disposizione dal Rotary International e alcuni disegni realizzati dagli alunni, tra i quali i vincitori e quelli segnalati. Per visionare tutti i disegni che, per ragione di spazio, non hanno trovato posto in queste pagine è possibile consultare il sito del Rotary Aetna Nord-Ovest Bronte.

I Rotariani fanno la differenza

Rotary International: 32.000 club, 1,2 milioni di soci in oltre 200 Paesi.

Per svolgere attività di volontariato nella vostra area o per ricevere ulteriori informazioni contattate il Rotary club locale.



www.rotary.org





Il Tema della pace

di Silvana Chiofalo

La Pace fra le Nazioni è uno degli scopi fondamentali del Rotary ed il 23-Febraio 2007 il Rotay Club Aetna Nord-Ovest Bronte ha voluto festeggiare il 102° Anniversario della fondazione del Rotary International organizzando il concorso: " Poster sulla Pace", rivolto agli studenti delle scuole dell'infanzia, elementari e medie di Bronte. Ha inaugurato la mostra il Sindaco Sen. Giuseppe Firrarello, presenti il Presidente del Rotary Club Aetna Nord Ovest Bronte Lorenzo Scalisi, alcuni soci, la Prof.ssa Cinthia D'Anna, Dirigente Scolastico della SMS L. Castiglione, che ha gentilmente dato piena disponibilità a tutte le richieste del Presidente del Club, dimostrando così la sua vicinanza al Rotary e la grande sensibilità alle tematiche sociali, la Prof.ssa Daniela Zappalà, Dirigente del 1° Circolo Didattico N. Spedalieri, il nostro socio Prof. Angelo Samario, Dirigente del 2° Circolo Didattico "G. Mazzini", L'Assessore alla P.I. Prof. Mario Fioretto,

parecchi insegnanti con i loro alunni ed il baby Sindaco "neo-eletto" Carlo Castiglione. La cerimonia è stata allietata dalla Banda musicale della SMS L. Castiglione che suonando l'Inno di

Mameli ha coinvolto emotivamente tutti i presenti, i quali spontaneamente lo hanno cantato in coro.

Tale iniziativa ha trovato l'unanime approvazione dei dirigenti scolastici degli Istituti suddetti; grazie alla disponibilità ed all'impegno profuso dai docenti, circa 300 ragazzi hanno avuto la possibilità di partecipare al concorso realizzando una quantità notevole di Poster che sono stati esposti per 15 giorni presso i locali della SMS L. Castiglione di Bronte, affissi sugli appositi espositori, forniti dal Comune di Bronte, grazie al Sindaco ed all'impegno del Geometra Angelo Spitaleri.

Una commissione, formata dai soci Arch. Luigi Longhitano, dott. Mario Schilirò e Prof. Angelo Smario, ha selezionato i tre poster vincitori :

"Pace negli Stadi" della SMS L. Castiglione;

"Pace" del 1° Circolo Didattico N. Spedalieri;

"Pace tra i fratelli" del 2° circolo Didattico G. Mazzini.

All'iniziativa è stata data ampia diffusione tramite l'emittente locale TRC Bronte che ha trasmesso: -messaggi radiofonici sulla Pace e sulle attività del Rotary già incisi su CD, fatti pervenire dal Presidente Internazionale del Rotary William B. Boyd;

-la ripresa televisiva

integrale della manifestazione.

Poster divulgativi, sulle attività e finalità del Rotary, sono stati esposti presso i principali circoli di Bronte; inoltre i poster premiati sono stati inseriti nel sito internet del club.

Infine sono stati distribuiti gli attestati di partecipazione agli alunni, esortandoli ad impegnarsi affinché "La Pace" diventi uno degli obiettivi principali della loro vita.

Alcuni alunni hanno ringraziato il presidente ed i soci del Rotary perché grazie a loro questa organizzazione è entrata nelle loro case.



L'inaugurazione della manifestazione con il sindaco e i dirigenti scolastici.



17 Febbraio 2007



Il 27 Febbraio 2007 il nostro Club ha voluto organizzare il Carnevale in collaborazione con la FIDAPA di Bronte, invitando gli amici e le loro famiglie, nello splendido scenario della sala da ballo, immersa nei giardini sempre verdi del ristorante Villa Etrusca.

Anche in quest'occasione l'iniziativa ha avuto grande successo, infatti, vi hanno partecipato oltre 300 persone, che hanno trascorso insieme a noi una serata piacevole in musica,balli ed allegria; i partecipanti si sono complimentati con gli organizzatori, augurandosi di poter partecipare in futuro ad altre manifestazioni simili. Ciò a dimostrazione del fatto che anche iniziative di questo tipo possono contribuire a dare un segnale tangibile della nostra presenza nel territorio, creando così le condizioni ottimali per meglio raggiungere gli scopi del Rotary.

Gran Galà di Carnevale





1 anno di

ROTARACT



Un anno all'insegna dell'amicizia, della ...follia e del divertimento quello vissuto da noi rotaractiani.

Maggiore è stato l'impegno e più è stato compatto il gruppo.

Le manifestazioni sono state vissute quasi tutte all'unanimità dei soci che, se pur in piccolo numero, siamo stati sempre presenti e protagonisti.

Possiamo dire che, dopo il passaggio della campana che ha visto la presenza nel nostro territorio di tanti rotaractiani della Sicilia compreso l'RD passato e Incoming, l'anno è iniziato con la sagra del pistacchio: manifestazione che ci ha consentito di poter portare a termine un progetto preciso, quello di regalare un sorriso ai bambini che soffrono in Ospedale fornendo loro un televisore, un DVD/VHS e un portatile per poter soffrire il meno possibile l'isolamento determinato dalla malattia.



La vendita dei prodotti tipici di Bronte, durante la sagra, ha reso visibile la nostra presenza sul territorio e, insieme ai pistacchi, ai torroncini, abbiamo potuto spiegare alle persone il perché del nostro impegno.



La sagra si è svolta per circa 10 giorni e per molti di noi, impegnati nello studio o nel lavoro, non è stato facile, ma l'organizzazione dei turni ci ha consentito di raggiungere i risultati sperati: essere sempre presenti.

La raccolta alimentare per le persone bisognose, affiancati dal Rotare Padri- no ci ha fatto conoscere la grande disponibilità e la propensione dei Brontesi ad aiutare quanti hanno bisogno: sarà stato per i nostri visi giovani, sarà stato perché siamo simpatici, fatto è che abbiamo raccolto tanti generi alimentari e poter così dare sollievo a tante famiglie bisognose: un vero ringraziamento va fatto ai Padri Cappuccini e a Padre Giuseppe della Chiesa di S. Agata che, conoscitori dei reali bisogni di tante persone, hanno distribuito la



Nei riquadri il presidente uscente Spitaleri e quello entrante Panarello.





merce che noi abbiamo consegnato.

La domenica delle palme con una cerimonia semplice ma sentita siamo andati in Ospedale a consegnare televisore-DVD e cordless ai bambini.

Il Sindaco, con le sue parole, ha detto di essere contento che in questo paese, in questa società ci sono giovani che curano questo aspetto sociale del servizio e della partecipazione alle sofferenze degli altri.

Il dottor Dino Pennisi, Primario di Pediatria ha ringraziato a nome dei bambini.

Visto il progetto distrettuale "Diamo un calcio all'indifferenza" il nostro Club ha organizzato, in collaborazione col SERT di Bronte e patrocinato dall'ASL 3, una conferenza dibattito presso l'ITC di Bronte per dare voce ai giovani, ai loro disagi e alle dipendenze patologiche che la Società di oggi propone loro.

Molte altre sono state le attività alle quali abbiamo partecipato insieme ai rotaractiani del gruppo Aetna e di tutto il Distretto: la tombolata, la festa alle Cappantine per il progetto nazionale Rotaract e friends, il gemellaggio col Club di Messina, l'Interclub con il Rotaract di Acireale e Catania in un Agriturismo del centro della Sicilia, la gara culinaria del Catania in cui abbiamo vinto il primo e il secondo premio, il Pizzaract di Giarre, per non parlare di tutte le Distrettuali sparse in tutta la Sicilia.



LA PISTACCHIATA

La giornata non era iniziata con le migliori condizioni atmosferiche ma non importava. Gli amici provenienti da ogni parte della Sicilia non si sono fatti scoraggiare e ha prevalso in loro la voglia di divertimento! Anche quest'anno l'ormai sempre più conosciuto avvenimento mangereccio della pistacchiata, che è già arrivato alla sua IV edizione, è riuscito magnificamente. Tutti i rotaractiani si sono ritrovati a girare per le vie del piccolo paese di Bronte, che in quei giorni ha indossato le vesti di una grande fiera "verde". Chi è venuto ha trovato amici vecchi e nuovi e tanto, ma tanto, pistacchio. Il nostro club era impegnato nella vendita di prodotti tipici il cui ricavato è stato devoluto in favore del reparto pediatrico dell'ospedale di Bronte. A fine sagra la stanchezza si faceva sentire ma a renderci felici è stato il risultato raggiunto. Chi non ha partecipato non sa' cosa si è perso, ma non abbiate timore l'anno prossimo vi rifarete.....!



04 APRILE 2007

Auguri di Pasqua con gli immigrati residenti a Bronte

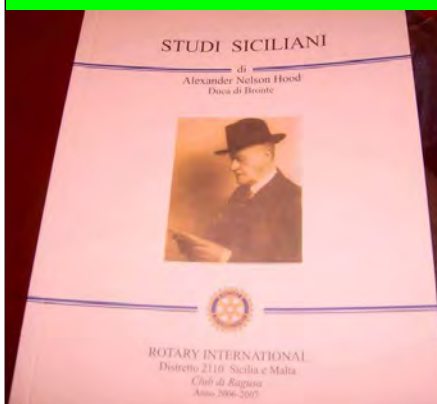


Di Teresa Falanga

Il Rotary in quanto organizzazione dedita al servizio dell'umanità, non poteva non attenzionare il fenomeno dell'immigrazione. Gli immigrati trovandosi in un paese con lingua e costumi diversi dai loro stentano ad inserirsi nel nostro ambiente. Pertanto il Rotary International, forte dell'esperienza mondiale in vari campi, ha voluto dare loro uno strumento che gli permettesse di superare l'impatto con il nuovo ambiente. In un mondo sempre più globalizzato capire e farsi capire è diventato un fattore di fondamentale importanza. Il programma di alfabetizzazione pensato e messo a punto dal Rotary vuole essere un contributo concreto affinché gli immigrati abbiano a disposizione gli strumenti utili per la conoscenza della realtà in cui vivono. Il nostro club, in linea con altri club rotary italiani, grazie alla disponibilità della preside della Scuola media "L.Castiglione" di Bronte, ha potuto realizzare un corso di lingua Italiana. La curiosità l'impegno e la capacità di socializzare di questi nostri amici ha fatto sì che il presidente organizzasse lo scambio degli auguri di Pasqua 2007, in maniera informale, presso la scuola media di Bronte. La nostra azione potrebbe sembrare una insignificante goccia di pioggia, ma noi ci auguriamo che aggregandosi ad altre gocce si formi un torrente, e a sua volta un fiume diventando qualcosa che non può essere fermata, solo così riusciremo a rendere questa società un posto migliore in cui vivere. Il presidente nel suo discorso ha ringraziato le signore presenti a nome di tutte quelle famiglie che si avvalgono della loro collaborazione, sottolineando che l'incontro tra la nostra e la loro realtà, è stato e sarà un reciproco arricchimento. La manifestazione si è conclusa con un brindisi e un assaggio di colombe pasquali al pistacchio, specialità del nostro paese.



STUDI SICILIANI ALEXANDER NELSON HOOD



Il Rotary Club di Ragusa, con la presidenza del Dott. Riccardo Gafà, ha voluto scegliere il nostro club per presentare nella splendida cornice del Castello Nelson il libro: "STUDI SI-

CILIANI" DI Alexander Nelson Hood.

Grazie al grande impegno del nostro prefetto Biagio Martelli tutto è stato organizzato al meglio.

Domenica 18 Marzo 2007, al loro arrivo gli amici Ragusani sono stati accolti dai soci del nostro Club, nei pressi della Villa Comunale, subito dopo siamo stati scortati dai Vigili Urbani fino al Collegio Capizzi dove ad attenderci c'era il Rettore, Sac. G. Zingale, che con grande disponibilità ci ha permesso di visitare questa opera grandiosa fondata dal Ven. I. Capizzi.

Successivamente in giro per il C.so Umberto abbiamo visitato il "Catoio" ed il meraviglioso "Santuario dell'Annunziata"; infine ci siamo recati a visitare le aziende " Marullo " e "



18 Marzo 2007
Bronte
Interclub
Rotary Club Ragusa - Rotary Club Aetna N.O.

Bacco”

dove abbiamo potuto assistere ai vari cicli di lavorazione del pistacchio e degustarne i prelibati dolci. Ci siamo soffermati per il pranzo in C.da Serra e subito dopo ci siamo diretti alla nostra meta finale: il “Castello Nelson”. Dopo la visita guidata di questo luogo incantevole ha avuto la presentazione del libro, presso la sala delle conferenze.

Il libro “STUDI SICILIANI”, sponsorizzato dal Rotary Club di Ragusa, è la traduzione ad opera del Prof. Gaetano Cosentini del testo originale di Alexander Nelson Hood, Duca di Bronte, che amò la terra che lo ospitava, cercando di scoprire oltre che la bellezza paesaggistica dell’isola, anche usi costumi e caratteri, evidenziando l’innato senso di ospitalità e di generosità di cuore dei siciliani non scalfito da secoli di domi-



GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA PREVENZIONE DELL'ICTUS CEREBRALE E DELL'INFARTO MIOCARDICO

Sabato 31 Marzo 2007 il Rotary Club Aetna Nord Ovest Bronte ha organizzato una giornata di sensibilizzazione alla prevenzione dell'Ictus Cerebrale e dell'Infarto Miocardico, riservata a persone tra i 40 e 60 anni.

Il Presidente del Club Lorenzo Scalisi MMG, Neurologo e Fisiatra ha chiesto e ottenuto il Patrocinio di :

Comuni di Bronte, Maletto, Maniace e Randazzo; ASL 3 di Catania; Ordine dei Medici di Catania; e la collaborazione di: Direzione Sanitaria Generale Azienda ASL 3 di Catania; Direzione Sanitaria del Distretto di Bronte; Direzione Sanitaria Az. Ospedaliera di Bronte; Medici di Medicina Generale distretto di Bronte che comprende i comuni :Bronte, Maletto, Maniace, e Randazzo; Medici del reparto di Medicina Ospedale di Bronte; Biologi e Personale Laboratori Analisi convenzionati del distretto; Specialisti in: Cardiologia, Diabetologia, Neurologia, Dietologia, Chirurgia Vascolare; Soci del Rotary Club Aetna Nord Ovest Bronte; Volontari.

L'iniziativa prevedeva un esame del sangue preliminare eseguito, presso i laboratori convenzionati suddetti, alcuni giorni prima della visita medica che è stata effettuata presso i poliambulatori dei rispettivi comuni, messi a disposizione dall'ASL 3 con l'assistenza del Direttore Sanitario del Distretto di Bronte Dott. Carmelo Di Stefano e del personale paramedico che volontariamente si è messo a disposizione. La visita medica è stata completata dal calcolo computerizzato del rischio cardiovascolare, per la determinazione del quale il Presidente ha messo a punto in via sperimentale una **scheda** utilizzata per la prima volta proprio in questo screening che ai parametri necessari alla determinazione del **rischio cardiovascolare globale** del Progetto Cuore, riconosciuti in campo internazionale, ha aggiunto altri fattori di rischio come il colesterolo non HDL (nuovo fattore di rischio), la familiarità, la sindrome metabolica, l'obesità ecc... da sempre individuati e mai utilizzati con queste modalità, ottenendo così un nuovo valore che è stato considerato come **rischio cardiovascolare totale**. Tale scheda è stata apprezzata dai medici che hanno partecipato all'iniziativa. I casi selezionati sono stati sottoposti a elettrocardiogramma, ecocardiografia, ed ecodoppler TSA. Inoltre è stato

distribuito materiale informativo riguardante la dieta ed il corretto stile di vita. La giornata di prevenzione ha avuto grande successo ed ha visto un numero notevole di persone (circa 200) sottoporsi allo screening.

In mattinata i sindaci dei vari comuni si sono recati presso i rispettivi poliambulatori esprimendo così tutta la loro approvazione; in particolare il sindaco di Bronte Sen. Giuseppe Firrarello oltre a complimentarsi per la lodevole iniziativa, ha proposto ai MMG di continuare nel futuro per questa via che è stata aperta, dando la propria disponibilità e proponendo altri screening per una più efficace salvaguardia della

salute pubblica.

Grazie al Rotary si è così potuto evidenziare che la collaborazione delle Istituzioni, della Sanità, dei Club Service, e dei volontari in

questa manifestazione, rappresenta un forte indicatore dell'elevato livello di maturità raggiunto dalla Società Siciliana che la pone alla pari delle società più evolute.



Bronte 21 Aprile 2007

LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

di Umberto Liuzzo



L'attività del Presidente in carica dr Lorenzino Scalisisi si è arricchita di un'altra perla, confermando la sua sensibilità di Medico Rotariano verso problemi Socio-Sanitari.

Grazie alla disponibilità e competenza del Socio, dr Giuseppe Scaccianoce, Responsabile U.O Cardiologia - Utic Clinica Morgagni di Catania, della Preside Prof.ssa Cinthia D'Anna del V.P prof Napoli, nonché dei



DISTRETTO 2110° SICILIA MALTA

COGNO-	NO-	DATA DI NASCI-	LUOGO	MEDICO CU-	
CARTA DI RISCHIO		S. METABOLICA		ALTRI F.rischio	
Eta'	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N		
Ses	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	1 Col.	<	< 50	Familiarità
Fu-	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	2 Circ.	≥	> 88	Vita sedentaria
Dia-	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	3 Triglice	≥	≥	Attività stres-
Ipterten-	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	4 Glicemia	≥	≥ 100	Colest. non
Press.		5 Press.	≥	≥	Obesità
Colest. Tot.	(PRESENZA DI ALMENO TRE FATTO-				
Colest.					
RISCHIO C.V. GLO-	<input type="checkbox"/>	SINDROME METABOLICA <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N			
BALE	<input type="checkbox"/>	RISCHIO C.V.T. = R.C.V.G. + S.M. + ALTRI F.R.			
Rischio C.V. ≥ 20% Elevato		FAMILIARITA' (Precoce < 55 anni M. < 65 F.) O S.M.			
I	II	III	IV	V	VI
Moltiplicare il R.C.V.A. x 1,5 - 2					

scheda utilizzata dai medici che hanno partecipato alla giornata della prevenzione cardiovascolare.

A loro il vivo ringraziamento del Club

Altro sincero ringraziamento a Maria Parrinello Instancabile e insostituibile collaboratrice

Consenso al trattamento dati ai sensi dell'art. 23 del D.L.G.S. 30 Giugno 2003 n° 196



Docenti, si è tenuto un importante meeting: **LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE VASCOLARI**

Le Malattie Cardiache, assieme a quelle oncologiche, sono la causa più diffusa dei decessi e del deterioramento della qualità di vita. Il rischio cardiaco è un problema che va

conosciuto fin dall'età scolastica al fine di prevenire abitudini e comportamenti che possano pregiudicare la salute dei futuri cittadini.

Ma giovani più informati possono sensibilizzare i genitori e l'ambiente familiare ad eliminare - per quanto possibile - le cause scatenanti tali

malattie: Fumo, Stress, Alcol, Alimentazione, Diabete etc.

Complimenti ai ragazzi che - insensibili alla ricreazione - hanno ascoltato con molta attenzione il relatore, brillante, incisivo e chiaro, ponendo domande pertinenti e mature, confermando così la bontà

dell'iniziativa che riprende una tradizione consolidata del club nell'ambito della sensibilizzazione sanitaria e che sarà destinata a ripetersi. Ha concluso la manifestazione il Presidente Lorenzo Scalisi, MMG e Neuro-Fisiatra, con una relazione sulla Dieta Mediterranea.



LE SCELTE DEL CUORE

In una calda giornata del mese di Agosto 2006 sotto un ombrellone, in riva al mare, il presidente Lorenzo Scalisi la prof.ssa Anna Brischetto, e la prof.ssa Cinthia D'Anna hanno pensato di organizzare una conferenza rivolta ai giovani avente come tema la "Donazione degli Organi" per informare e sensibilizzare i giovani su un argomento di grande importanza e attualità.

In data 24 Marzo 2007 si è concretizzata questa idea con la manifestazione "Le scelte del cuore" organizzata dalla S.M.S. "L. Castiglione" di Bronte, in collaborazione con il Rotary Club Aetna Nord-Ovest Bronte, l'I.S.I.S.S. "Pantano Olivetti di Riposto, il Centro Trapianti Policlinico di Catania, con il contributo della Provincia regionale di Catania e del Comune di Bronte. La manifestazione ha visto la partecipazione del Sindaco di Bronte Sen. Giuseppe Firrarello, del Dirigente Ufficio Scolastico Prov. di CT Dott. Raffaele Zanolì, del direttore Sanitario del Distretto Dott. Di Stefano Carmelo, del Presidente del Cons. Provinciale Reg. di Catania Comm. Giuseppe Pagano. Testimonial la cantante Irene Fargo, e l'Attore Turi Giuffrida. Esauritive le relazioni del Prof. Pierfrancesco Veroux (Responsabile Centro Trapianti Policlinico di Catania), del Dott. Vito Sparacino (Presid. Coord. Reg. Trapianti d'Organi), e la Dott.ssa Antonella Spata (Vice Pres. Coord. Reg. Prelievi e Trapianti d'Organi). Commovente è stata la testimonianza del nostro giovane concittadino Giuliano che grazie al trapianto d'organi ha potuto riacquistare la sua vitalità e la gioia di vivere.



Momenti di intense emozioni sono stati vissuti dai presenti, quando il padre di "Luigi" (un ragazzo morto incidente i cui organi donati, hanno ridato la vista e la vita ad altri esseri umani) visibilmente commosso, ne ha raccontato la storia. In ricordo di questo ragazzo è stato istituito il concorso di poesie aventi per tema la donazione "Un Fiore per Luigi", riservato agli alunni delle Scuole elementari e medie i cui vincitori hanno ricevuto in premio libri e medaglie.

Iniziative di questo tipo sicuramente hanno dato l'opportunità ai nostri giovani e non solo, a riflettere su un argomento quale: "La Donazione degli Organi" che non può e non deve essere dimenticato poiché i progressi scientifici e tecnologici oggi raggiunti, consentono "trapianti d'organi" prima impensabili dando la possibilità a persone che avevano perso ogni speranza, di rinascere.



Alcuni momenti della manifestazione con gli oratori, il Prof. Gastone Veroux, tra gli ospiti, e la cantante Irene Fargo durante la sua esibizione.



Il Rotary e la formazione continua, le regole e lo stile rotariano

di Luigi Longhitano, Istruttore del Club per l'anno rotariano 2006-2007

Il servizio è il motore stesso del Rotary, il motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

Appartenere ad un Rotary club, significa per i Rotariani e le Rotariane disporre di uno strumento ben organizzato per andare incontro alle necessità della propria comunità. Il Rotary si preoccupa di stabilire fra tutti gli abitanti del mondo delle relazioni basate sulla lealtà, sulla giustizia e sulla pace. Le Vie d'Azione del Rotary sono un'espressione di impegno volontario mirante al benessere della propria comunità e di comunità di altre nazioni attraverso l'attività di servizio dei club e la promozione del rispetto di elevati principi etici nell'esercizio professionale. I Rotary club non sono dei circoli religiosi o governativi e sono aperti ad ogni razza, cultura e confessione. Gli effettivi dei club sono formati dagli esponenti di primo piano dei più diversi settori professionali ed economici locali. (*Questo è Rotary, a cura del RI: codice 001-IT—(399)*) Il tema della formazione continua nel rotary, rappresenta la frontiera per realizzare i principi su cui si fonda la filosofia, la più antica organizzazione di servizio del mondo, nata dalla felice intuizione di un avvocato, il 23 febbraio 1905 a Chicago (Illinois, USA), Paul P. Harris, e da tre suoi amici: Silvester Schiele, un grossista di carbone; Gustavus E. Loehr, un ingegnere minerario; e Hiram E. Shorey, un sarto-mercante. In questo modo, Paul P. Harris volle concretizzare un suo sogno: promuovere lo spirito di amicizia tra persone che intrattengono rapporti a livello professionale. (*I Primi passi del Rotary, a cura del RI: codice 333-IT—(898)*). Per i rotariani incontrarsi non è un fatto occasionale.

Riunioni, incontri, assemblee e attività devono svolgersi secondo uno stile, una ritualità, si potrebbe quasi dire, una liturgia che sono esclusive dell'appartenenza al Rotary per esprimere compiutamente i valori rotariani. Le principali manifestazioni rotariane vedono spesso la presenza di autorità istituzionali, religiose, dirigenti rotariani, come anche le semplici conviviali ordinarie dei club che rappresentano momenti non occasionali e la cui organizzazione non può essere lasciata all'improvvisazione.

FORMA = SOSTANZA.

L'argomento non è puramente formale perché mai come in questo caso la forma è anche sostanza: lo stile del Rotary è esclusivo e rende il modo di stare insieme diverso da quello di altri sistemi associativi. Lo stile rotariano non è solo regole rigide, ma consapevolezza dello stare assieme nella vita associativa. Senza tale rispetto non possono sussistere comprensione, ordinata e civile convivenza, vera amicizia rotariana. (*Periodico del Distretto, 2080: Voce del Rotary, Nunzio Primavera, R.C. Roma Parioli*). La base di tutto ciò è rappresentata dal manuale di procedura, il quale è la chiave di lettura di ogni regola rotariana, dunque è opportuno che nei club si diffonda la conoscenza del manuale, nella versione aggiornata del 2004, che INCLUDE: I documenti costituzionali del Rotary International; Lo statuto e il regolamento del Rotary International; Lo statuto e il regolamento tipo del Rotary club; Il regolamento della Fondazione Rotary del Rotary International, e gli estratti dell'Atto costitutivo della Fondazione Rotary. Una regola che consegno a tutti è rappresentata dalla BANDIERA DEL ROTARY, definita a pagina 145 del manuale di procedura: *La bandiera ufficiale del Rotary è l'emblema ufficiale dell'associazione, al centro in campo bianco. L'intera ruota è d'oro con gli spazi rientranti nel bordo in tonalità Royal Blue. Le parole "Rotary" e "International" degli spazi rientranti sono d'oro. Il foro dell'albero e la scanalatura sono bianchi. La bandiera di un club specifico può aggiungere sopra la ruota le parole "Rotary Club" e sotto la stessa il nome della città e stato, provincia o regione.*

CONCERTO DI CHITARRA CLASSICA

CON

PHILIPPE VILLA

I frati Cappuccini di Bronte con la loro ospitalità proverbiale, hanno permesso a numerosi cittadini brontesi e di altre città di assistere ad un concerto di chitarra classica con il chitarrista francese Philippe Villa che si è tenuto il 17 Marzo 2007, presso il Convento dei Cappuccini di Bronte.

Promotore dell'iniziativa è stato il liutaio Giuseppe Gagliardo, hanno collaborato il Rotary Club Aetna Nord-Ovest Bronte presidente il dott. Lorenzo Scalisi, Il circolo di Cultura di Bronte presidente il Dott. Valerio Saitta, il Club Donne Insieme di Bronte presidente la Prof.ssa Fortunata Gaspare, il Prof. Nunzio Sanfilippo e la moglie Giovanna.

L'eccezionale bravura di Philippe ha creato un'atmosfera surreale che, sulle note di *Grande Sérénade* (Napoleon Coste), *Valse op. 8 n° 4* (Augusto Barrios), *Rossiniana op. 120 n° 2* (Mauro Giuliani) ecc... ha trasportato i presenti in una dimensione dove il suono della chitarra, sembrava confondersi con quello di altri strumenti.



Omaggio a un brontese affermatosi nel campo della liuteria internazionale

Il presidente Scalisi ha voluto rendere omaggio a due insigni brontesi distinti in campo internazionale nelle loro rispettive professioni.

Giuseppe Guagliardo nasce a Bronte (CT) una picca cittadina alle pendici dell'Etna, il 05/01/1965. Fin da giovanissimo l'amore per la musica e soprattutto la passione per il suono intimo della chitarra lo avvicinano all'arte liutaria.

Autodidatta inizia a costruire le sue prime chitarre ispirandosi agli strumenti dei grandi liutai spagnoli del '900 di cui né studia le sonorità non per prefiggersi intenti emulativi ma per aiutarlo a sviluppare un suono proprio. Determinante a questo scopo è stata l'intensa collaborazione instaurata con il maestro chitarrista Rocco Peruggini, che da molti anni promuove la ricerca e lo sviluppo della liuteria chitarristica con mostre dedicate e con un'importante attività editoria-

le di analisi e di prove tecniche di chitarre da concerto. Nel 1999 partecipa al "Concorso Internazionale" di chitarra classica di Baveno (VB) classificandosi al 1 posto nella prova acustica finale. Le sue chitarre sono state recensite dalle più autorevoli riviste del settore tra le quali: "GUITAR CLUB" Maggio 1997; "SEICORDE" Aprile-Giugno 2000; "GUITAR CLASSIQUE" Aprile-Giugno 2001; ("UNIVERS GUITARS") Gennaio-Marzo 2005. Molti famosi chitarristi hanno già scelto le chitarre Guagliardo:

un brontese maestro di Karate

Nato a Bronte Salvatore Tirendi, cominciò a praticare Karate in una piccola palestra di Randazzo, successivamente continuò gli allenamenti ad Adrano sotto la guida del maestro Alfio Lotta. Dopo una brillante carriera che lo ha visto conquistare numerosi titoli Italiani ed Europei, nel 1990, superati i corsi per allenatore, cominciò ad insegnare. Oggi Salvatore Tirendi è un maestro di Karate molto stimato, ha conseguito il grado di cintura nera 5° dan, la qualifica di Ufficiale di gara Mondiale e riveste il ruolo di Tecnico Nazionale nella FIKSDA (Federazione Italiana Karate Shotokan e Discipline Associate).

In questi anni di pratica il maestro Tirendi ha creato atleti che si sono distinti conquistando numerosi titoli Nazionali, Europei e Mondiali, ma la cosa di cui il maestro Tirendi va più fiero è aver dato a molti ragazzi la possibilità di praticare uno sport sano. Il karate non è, infatti, quello sport violento che la maggior parte delle persone crede che sia, ma al contrario è una disciplina formativa che insegna a conoscere se stessi e a controllare i propri istinti aggressivi.



ATTIVITA' di AGGREGAZIONE e di AFFIATAMENTO

Per l'azione interna particolare attenzione è stata posta a quelle iniziative che mirano a rafforzare i momenti di aggregazione e di amicizia tra i soci.

A tal riguardo è stato chiamato a tenere una relazione l'Istruttore d'area per l'espansione e il rafforzamento dell'effettivo, rag. Tonio Schilirò, accolto dai soci con molta simpatia e affetto, essendo Tonio un ex socio del club di Bronte chiamato a dirigere il club di Randazzo nel momento della sua costituzione. In questa e nella pagina accanto alcuni momenti dedicati a queste attività rotariane.



Il socio si presenta Serata con Giovanni Santisi

L'amicizia fra i soci(...) più da vicino.

Tale l'intenzione della serata trascorsa insieme al nostro socio Giovanni Santisi.

Egli, con spontanea semplicità e accenti di forte carica umana, ci ha parlato di sé, della sua vita professionale e dei suoi interessi.

Laureatosi in Giurisprudenza all'Università di Catania, già con precedenti esperienze lavorative nel settore, ha esercitato la libera professione per diversi anni nel capoluogo catanese.

Richiesto dalla Banca Mutua Popolare di Bronte, è stato il responsabile dell'Ufficio legale istituito con la sua assunzione.

Distintosi per le sue innate qualità professionali e l'ingegno amministrativo, ha raggiunto in breve il massimo livello nei quadri amministrativi dell'Istituto bancario e, con l'incorporazione dello stesso nella BPI, è stato nominato direttore della filiale di Bronte.

Sposato con Maria Grazia Squitieri, docente di lettere nella scuola media, è marito



paziente e padre affettuoso di quattro figli: Claudia, Annalisa, Federica e Antonio, che segue nella loro carriera universitaria e scolastica, con profondo senso della famiglia. Estroso e creativo; cultore

della pittura fiamminga, ama dipingere olio su tela, oltre che collezionare stilografiche. Ha praticato con discreto successo molte discipline sportive; sono note ed apprezzate le sue doti nell' arte culinaria.



Foto di gruppo dei partecipanti al corso di ballo.
Sotto la conviviale successiva alla proiezione di un film

CORSO DI BALLO

Di Silvana Chiofalo

Per chi conosce bene il Presidente Lorenzo Scalisi non poteva non aspettarsi che oltre alle manifestazioni socio-culturali intercalasse anche momenti in cui il ballo e la musica diventano gli attori principali.

Con l'approvazione del direttivo ed il consenso di parecchi soci il Presidente ha organizzato un "Corso di Ballo". Le lezioni sono state tenute, con cadenza settimanale,

dall'eccellente Maestra Pina Pellegriti presso la scuola di danza Athenea di Bronte.

Tale iniziativa si è rivelata un formidabile strumento di aggregazione, in quanto i soci, oltre a trascorrere momenti rilassanti e piacevoli dati dal ballo, hanno avuto l'occasione di rafforzare i loro rapporti di amicizia e di diventare dei provetti ballerini di Valzer, Mazurca, Tango, Mambo ecc... al punto di poter entrare addirittura in competizione con Ginger Rogers e Fred Aster!!!



Film



La Cooperazione Sicilia - MALTA

Sabato 28 Aprile 2007 ha avuto luogo presso il Teatro Comunale di Bronte, una conferenza sul tema: "La Cooperazione Sicilia Malta- Un Esperimento riuscito di Cooperazione Transfrontaliera ", organizzata dal Rotary Club Aetna Nord-Ovest Bronte.

La manifestazione ha visto la presenza delle massime autorità rotariane del Distretto 2110° Sicilia Malta quali, il Governatore Dott. Alfred M. Mangion, il Governatore Incoming Ing. Salvo Sarpietro, il Segretario Distrettuale Prof. Emilio Cottini, l'Assistente del Governatore Ing. Cosimo Claudio Giuffrida; di quelle istituzionali europee, l'On Simon Busutil e l'On. Giuseppe Castiglione deputati al Parlamento Europeo e di quelle regionali il Dr. Antonino Piceno ed il Project Manager Tino Cutugno. Obiettivo della manifestazione era quello di far conoscere ai titolari delle piccole e medie imprese gli strumenti di cooperazione territoriale tra Sicilia e Malta promossi dall'U.E. allo scopo di rinsaldare ed accrescere questo spazio di collaborazione tra le due realtà, soprattutto in considerazione della centralità del loro ruolo nell'ambito del bacino del Mediterraneo.



I relatori hanno brillantemente relazionato sul programma di Cooperazione Transfrontaliera, individuando i seguenti ambiti d'azione:

- Rafforzamento e valorizzazione delle identità culturali dell'area transfrontaliera;
- Sviluppo del sistema dei trasporti transfrontaliero;
- Gestione integrata delle risorse naturali e degli ambienti urbani;
- Sviluppo dei servizi in favore della promozione del sistema delle imprese sulle due sponde;

Molto interessante è stata anche la relazione dell'Arch. Salvatore Gozo.

Il presidente del Club Dott. Lorenzo Scalisi cogliendo l'occasione della presenza dei dirigenti del Rotary, ha voluto arricchire la serata assegnando delle targhe, in

segno di ringraziamento, alla Prof.ssa Maria Grazia Squitieri, rappresentante della S.M.S. "L. Castiglione" diretta dalla Prof.ssa Cinthia D'anna ed alle Ins Alfina Martelli, e Pina Romano, rappresentanti delle scuole elementari di Bronte, "G. Mazzini" e "N. Spedalieri" dirette rispettivamente, dal Prof. Angelo Smario e dalla Prof.ssa Daniela Zappalà, che hanno aderito

al Concorso " Poster sulla Pace", organizzato dal Club in occasione della celebrazione della "Giornata della Pace". Il Presidente del Club con l'approvazione dei soci, ha voluto inoltre assegnare la Paul Harris Fellow all'On Giuseppe Castiglione, il quale, in questo primo decennio di vita del Club, è stato il promotore di parecchie iniziative che hanno contribuito all'affermazione degli ideali del Rotary.

La manifestazione si è conclusa con la riflessione che iniziative di livello così elevato, sicuramente contribuiranno a rafforzare i rapporti di amicizia e di cooperazione tra le due isole, dando così, un notevole impulso al loro sviluppo economico e sociale, un successo quindi per il Club Aetna Nord-Ovest Bronte e per il Rotary Internatio-



Il momento solenne della consegna della Paul Harris Fellow all'On. Castiglione da parte del Governatore Alfred M. Mangion.



LA RIFORMA DELL'OCM ORTOFRUTTA

ORIENTAMENTI E PROPOSTE PER LA FRUTTICOLTURA ETNEA

Di Pippo Spitaleri

La sinergica condivisione tra club diversi operanti nello stesso territorio ha creato l'opportunità a politici, tecnici e operatori di confrontarsi per indicare nuove strategie per la riqualificazione e il rilancio dell'economia dominante nel territorio etneo.

L'incontro promosso dall'Eurodeputato On.le Giuseppe Castiglione, organizzato dal Rotary Club Aetna Nord Ovest Bronte, Presidente Dott Lorenzo Scalisi e dalla Fidapa di Bronte Presidente Prof.ssa Lucia Ferrarello, con l'adesione dell'Università di Catania, Facoltà di Lettere, ha visto la partecipazione di altri sei Rotary Club dell'Area Etnea: Catania Est, Presidente Arch. Linda Russo Zangara, Catania Nord, Presidente Prof

incontro, a Bronte, terra del Pistacchio vuole dare un contributo in tal senso.

Il Governatore Incoming del Distretto 2110 Sicilia-Malta Ing. Salvatore Sarpietro, presente con la moglie Gina ha fatto rilevare che tutto ciò che si fa deve avere un riscontro pratico e concreto e deve arricchirci non solo culturalmente ma operativamente su ciò che discutiamo.

L'intento, in preparazione di un convegno che sarà tenuto all'Università di Catania il 28 e 29 maggio '07 era quello di valorizzare le risorse economiche presenti nell'area etnea ricca di risorse naturali che possono valorizzare le risorse umane che operano nel settore permettendo una conservazione del territorio, una valorizzazione del territorio così ricco di tante varietà ortofrutticole che conservano tanti



che ha fatto una dettagliata elencazione dei prodotti, con le sottospecie, il loro habitat, la etimologia dei loro nomi e, anche per i non addetti ai lavori, ha rappresentato una conoscenza ricca e proficua.

Il Dirigente dell'Assessorato Agricoltura e Foreste Dott Paolo Girgenti, nel lodare l'iniziativa, ha ricordato l'impegno da sempre profuso dall'Assessorato a favore dello sviluppo delle colture siciliane. L'assessore Regionale Agricoltura e Foreste, Prof Giovanni La Via, si è complimentato con l'Università di Catania per i risultati del progetto, auspicando che gli stessi risultati possano essere a vantaggio degli agricoltori, assenti a questa manifestazione.

Ha concluso i lavori L'Eurodeputato On.le Giu-

seppe Castiglione, che con una visione più Europea ha messo in guardia dall'idea di voler troppo parcellizzare i nostri prodotti creando un'esclusiva locale, esempio l'arancia rossa di Scordia o quella di un altro paese: è già difficile in un mercato mondiale introdurre l'arancia rossa figurarsi quella di una determinata piccola area siciliana.

Diventa impossibile e controproducente portare avanti queste piccole idee campanilistiche ma bisogna guardare la realtà dei fatti e adeguarsi se non si vuole essere tagliati fuori dai mercati mondiali.

Stesso discorso vale per il Pistacchio che deve entrare in competizione con il mercato: prodotto di qualità per un grande mercato.



Rosario Abbate, Catania Ovest, Presidente Dott Pietro Todaro, Grammichele Sud Simeto, Presidente Dott Patrizio Cagnes, Paternò Alto Simeto, Presidente Dott Rosario Valenti, Randazzo Valle Dell'Alcantara, Presidente Dott Marcello Motta.

Presente il Sindaco di Bronte Sen Giuseppe Ferrarello che ha messo in evidenza l'impegno del Rotary per far conoscere molti problemi del territorio e non solo e questo

sapori, frutto di tanti saperi che hanno visto gli agricoltori impegnati, per conservare le varie specie, in ricerche di incroci che potessero permettere la sopravvivenza. Qualità in piccole quantità e quindi difficoltà di poter offrire i prodotti nel grande mercato della globalizzazione, ma in grado di soddisfare le esigenze e i desideri di una nicchia ristretta di mercato.

Eccellente la relazione della Prof. ssa Alessandra Gentile





PROGETTO EUROPA



CONCORSO PER I GIOVANI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI

di Giusy Galvagno, Viviana Messina e Vito pinzone

Nell'anno corrente è stato indetto, dal Rotary Club Aetna-Nord-Ovest di Bronte, un concorso esteso a tutte le scuole d'istruzione secondaria, consistente nella creazione da parte dei partecipanti di un sito internet o di un elaborato su tematiche riguardanti l'Europa. Il presidente del Rotary Club, Dr Lorenzo Scalisi si è dichiarato entusiasta dei lavori dei partecipanti, infatti dopo un attento esame dei lavori presentati al concorso, la commissione esaminatrice ha premiato 10 ragazzi provenienti da quattro diverse scuole di Bronte. I vincitori del concorso hanno avuto così occasione di visitare il Parlamento Europeo di Bruxelles dal 4 al 6 Giugno 2007.

Il promotore di tale iniziativa, che ringraziamo vivamente, è stato l'Europarlamentare l'On. Giuseppe Castiglione, il quale ha affermato: "Bisogna andare oltre i banchi di scuola e vivere l'Europa attraverso l'esperienza, poiché questa può offrire ai giovani grandi opportunità".

Grazie alla sua gentilissima disponibilità gli studenti hanno avuto occasione di visitare la sede del Parlamento Europeo presente in tale città e comprendere meglio le funzioni e la vita dei Parlamentari.

Si sono quindi "consumati" circa tre giorni a Bruxelles, tra interessanti conferenze e visite guidate molto apprezzate dai ragazzi partecipanti.

Gli studenti che hanno preso parte al progetto sono: Giusy Galvagno, Viviana Messina, Vito Pinzone, Giuseppe Scalisi e Mario Biondi provenienti dall'Istituto Liceo Scientifico Tecnologico V.



Ignazio Capizzi di Bronte, Alberto Batticani, Andrea Batticani, Federica Gorgone, Samuele Foti dall'Istituto Tecnico Commerciale Benedetto Radice di Bronte, Salvo Franco dalla IPSIA di Bronte.



Il Presidente a nome del Rotary Club Aetna Nord-Ovest Bronte ringrazia L'On. Giuseppe Castiglione per aver dato la possibilità a 10 studenti brontesi di confrontarsi con la realtà Europea in quanto bisogna (come egli stesso ha affermato) "Innamorarsi dell'Europa" perché essa rappresenta il futuro della nostra società.

Un grazie di cuore ancora per aver promosso questa iniziativa, dando così la possibilità al nostro Club di allargare la propria azione in campo internazionale.

Il Presidente
Lorenzo Scalisi

CONGRESSO DISTRETTUALE MALTA

Confortato dalla presenza di mia moglie Silvana, del Segretario Rosario Batticani con la moglie Pina e del Consigliere Michele Romeo con la moglie Pina in occasione del Congresso Distrettuale che ha avuto luogo nei giorni 26-28 Maggio 2007 a Malta presso il Westin Dragonara Hotel, ho avuto l'inaspettata e gradita sorpresa di vedere assegnati al nostro Club i seguenti riconoscimenti che si sono aggiunti alla "Menzione Speciale" già assegnataci a Caltagirone:

ATTESTATO PRESIDENZIALE INTERNAZIONALE 2006-2007;

ATTESTATO DI LODE

Per "Immigrazione clandestina e integrazione tra culture";

ATTESTATO DI LODE

Task Force Alfabetizzazione;

ATTESTATO DI LODE

Task Force Risorse Idriche.

Tutto ciò grazie all'impegno profuso da parte dei componenti del direttivo, dei soci e degli amici che collaborando costantemente, hanno dato la possibilità al nostro Club di trovarsi oggi in una posizione prestigiosa in ambito Distrettuale ed Internazionale.

Mi complimento inoltre con il Past President Mario Schilirò, autore della scultura la cui riproduzione in bronzo è stata assegnata a Malta, durante il Congresso, per il "Premio Ferruccio Vignola", al Presidente Emerito della Repubblica di Malta On. Prof. Guido De Marco.



COMMEMORAZIONE Ven. IGNAZIO CAPIZZI

Il Rotary club Aetna Nord-Ovest, con la partecipazione del Circolo di Cultura, del Club Donne Insieme, della FIDAPA sez. Bronte e del Comune di Bronte, ha organizzato il 17 giugno una celebrazione in onore del Ven Ignazio Capizzi.

La SS. Messa è stata celebrata dal Rettore del Collegio Capizzi Sac. Giuseppe Zingale che ha tracciato una sintesi della vita del Venerabile Ignazio Capizzi che di seguito si riporta.

"Risplende su di noi Signore la luce del tuo volto" il volto di Dio risplende magnificamente sul volto del Venerabile Sac. Ignazio Capizzi, che onora altamente la sua città natale e la rende degna di memoria!

-Sulla soglia della sua cella di Olivella di Palermo il P.I. Capizzi scrisse queste parole bibliche: ti ho strappato dai pascoli mentre seguivi il gregge per farti guida del mio popolo. -Proprio questo fece il Signore per il piccolo Ignazio.

Nato poverissimo il 26 settembre 1708, divenne orfano di padre a 8 anni, fu affidato allo zio pastore per lavorare con lui ed avere di che mangiare. Dopo due anni di fatiche e di stenti è richiamato in paese dalla madre per mandarlo a scuola.

A 10 anni Ignazio comincia con l'alfabeto e ottiene ottimo profitto per la sua intelligenza e tenacia di volontà.

A Caltagirone frequenta le scuole superiori, dall'Arcivescovo di Messina riceve gli ordini minori, a Lipari alla corte del Vescovo ha la possibilità di studiare filosofia e teologia. Licenziato non ottiene dall'Arcivescovo di Monreale di essere ordinato sacerdote. Sfiduciato si stabilisce a Palermo e lavora come infermiere per guadagnarsi da mangiare, trova il tempo per studiare medicina con profitto e comincia ad esercitarla con onore.

Ma non era quella la sua strada: Dio lo voleva medico delle anime -guida del suo popolo- La vigilia di Pentecoste 1736 a Monreale è ordinato Sacerdote; celebra la prima Messa a Palermo! Chi partecipò alla sua messa disse: *quel sacerdote*

è un santo! La voce si diffuse e cominciò l'immensa stima popolare che accompagnò il ministero di Ignazio Capizzi sino a quando dalla terra passò al cielo. Vera guida del popolo in mezzo al quale fu predicatore insigne ed instancabile, carico di doni di grazia e di natura. Chi lo ascolta apre il suo cuore a Dio, si pente, riscopre la preghiera canta le lodi del Signore.

Una volta dal tabernacolo un grande fascio di luce investe e illumina P. Ignazio che da molte ore accoglieva al confessionale i penitenti! *"Ti ho strappato dai pascoli, ti ho fatto guida del mio popolo sono stato sempre con te in tutte le vicende della tua vita"*. Il signore è stato con Ignazio Capizzi e Ignazio corrispondeva quest'amore: **si è lasciato amare da Dio.**

Sintonizzarsi all'amore di Dio effuso nei nostri cuori dello Spirito Santo è sorgente di vita nella santità d'amore di Dio.

La gente quando P. I. Capizzi passava per le strade diceva *"Ecco passa il santo! Brillava anzitutto la virtù dell'umiltà"*: Quando gli proposero la nomina a canonico e direttore del grande ospedale, egli piange, supplica, protesta; e quando corre voce che lo volevano proclamare vescovo, non protesta ma ride di cuore come si fa dinnanzi all'assurdo. "Io non sono che un figlio di povero pastorello e custode di pecore ed io stesso ne proseguì tale mestiere fino all'anno settimo della mia vita, vestito di arbagio, scarpe di pelo e capo rasato. Poi un "Vento occulto e benigno" che segretamente mi regge, mi trasportò dall'ovile alle scuole....., a servire Mons. Platamone Vescovo di Lipari.....a lavorare e studiare a Roma..... a divenire sacerdote.....ad essere guida e maestro delle anime" (Lettera del 29/8/1775).

Il Capizzi si vede e si sente per primo come "povero". Fiore della sua umiltà è il motto del suo programma sacerdotale:

A Dio la gloria, al prossimo il vantaggio, a me il sacrificio! Non volle mai denaro, eppure ne aveva tanto, egli lo destinava totalmente e sempre alle sue opere. A coronare la statura della sua santità c'era lo splendore della mansuetudine: lo chiamavano "La calamita del cuore"

"Ho fatto il tuo nome grande!" L'anima dell'intimità con Dio è lo spirito di preghiera! Ignazio lo imparò inizialmente dalla mamma religiosissima, ma divenne impegno di fuoco e di sangue nel testamento epistolare che P. Capizzi formulò all'età di 30 anni. Era un programma minuzioso, diviso in 115 articoli!!

La preghiera è al primo posto ed occupa molto tempo: Prega di giorno e di notte a lungo tanto che si formano nei ginocchi delle piaghe e il medico ordina che fossero rivestite di lamine di piombo!

Dalla preghiera sbocciava nel cuore del Venerabile *una luce di fede* per cui egli parlava della verità con il convincimento di asserire cose vedute o toccate.

Parla della speranza con la sicurezza di avere il Paradiso: Gesù è il buon pastore mi porterà sulle spalle. Lo conosco e mi fido di lui!

L'amore di Ignazio per Gesù, per la Madonna, per la Chiesa, per il Papa è immenso e incontenibile nella celebrazione della Messa. Dopo la Messa ha bisogno di cose fresche, di acqua gelida...tanto si sente bruciare!

Durante una predica stramazza al suolo, lo credono morto, chiamano il medico che non riesce a capire nulla.

P. Ignazio più tardi per obbedienza confessa che un dardo infuocato, partito dall'altare, lo aveva colpito al cuore.

Dopo la sua morte se ne trovarono i segni nelle costole dilatate nel cuore spostato!

"E se ciò non basta farò cose più grandi":

Dalla immensa carità del Venerabile nacquero tante opere:

"La lega contro il peccato", "Oratori per ragazzi e giovani", "L'Accademia morale per la formazione dei preti", diversi "Collegi di Maria", "La Casa degli esercizi", e qui nella natia Bronte **"Il Monumentale Real Collegio Capizzi"**.

A Bronte diceva ci sono tante belle intelligenze che si atrofizzano perché mancano le scuole. Il Real Collegio Capizzi diviene presto la gloria di Bronte. Fu inaugurato il 15 Ottobre 1778 con quaranta convittori. Il primo ad entrarvi fu Gesù Eucaristia.

Con animo grato il fondatore volle che Cristo Signore fosse il 1° Rettore del Collegio e in segno d'amore si prostrò ai piedi degli alunni, li lavò e li baciò.

Quante generazioni di giovani devono al Collegio Capizzi la loro formazione intellettuale, morale, civica!

Realizzato il grande dono per la sua Bronte, il Venerabile consumato dallo zelo e dall'amore, spirò a Palermo il 27 Settembre 1783.

Le sue spoglie dopo due secoli sono tornate nella natia Bronte! Spetta ora a noi pregare affinché Dio conceda un solo miracolo per intercessione del Venerabile per essere proclamato beato.

La beatificazione del Venerabile aggiungerà una stella più fulgida alle autentiche glorie di Bronte!

"Il Cristianesimo è stata la più grande rivoluzione che l'umanità abbia avuto (Benedetta Croce: perché noi possiamo dirci cristiani) Tutto ciò che si è fatto in Occidente durante tanti secoli, s'è fatto all'ombra gigantesca della croce!

Il razionalista Renan aggiunge: Strappare il nome di Gesù dal mondo sarebbe come scuoterlo dalle fondamenta. Strappare dalla storia di Bronte il nome del Venerabile Ignazio Capizzi è togliere il supporto della sua grandezza!

La Congregazione dei Riti nel 1817 si pronuncia favorevole sul processo ordinario.

Pio VII nel 1819 decreta al servo di Dio il titolo di Venerabile e introduce la causa di beatificazione.

Il 26 Maggio 1858, festa di S. Filippo Neri, Pio IX riconosce, con suo decreto, la eroicità delle virtù - prudenza - giustizia - forza - temperanza e lo propone come modello di vita cristiana.

Passaggio della campana al Rotary Aetna di Bronte

Con la cerimonia del passaggio della campana, comincia per il Rotary Aetna nord-ovest di Bronte per l'anno rotariano 2006-2007. Dopo aver ricevuto le consegne da parte del "past president" dott. Giuseppe Sazani, il neopresidente dott. Lorenzo Scalisi ha comunicato ai soci e agli ospiti che per svolgere al meglio l'attività rotariana si avvarrà del vicepresidente Paolo Falanga, del segretario Rosario Batticacci, del tesoriere Alfredo Meli e del perfetto Biagio Martelli. I consiglieri invece sono Nunzio Russo, Lorenzo Capace, Giuseppe Panarello, Michele Bonoli e Michele Russo. Valerio Salita invece è stato nominato vicepresidente. Alla cerimonia erano presenti il sindaco di Bronte Pino Ficarelli, Ton, Giuseppe Castiglione, il generale di divisione Salvatore D'Antona, il



I ROTARIANI AL TAVOLO DELLA CHARTER

capellano militare della finanza ten. col. don Vincenzo Castiglione, il direttore del distretto sanitario Francesco Dell'Campo, il comandante dei carabinieri di Bronte Roberto Caccamo e i comandanti dei distaccamenti della Forestale Bronte e Maniace Vincenzo Crimi e Alfredo Lo Presti.

BRONTE Candele accese per ricordare gli «eroi» di Capaci



TRIO LA MAFIA

Le candele accese sul sagrato della Chiesa dell'Annunziata. Così Bronte ha voluto ricordare il quindicesimo anniversario della strage di Capaci e, come dire, no alla mafia. La manifestazione, organizzata dalla De Luca, ha vissuto due momenti, uno in chiesa con la lettura di padre Luigi Camuto e un secondo per ascoltare il professore antinapoli che da anni e con coraggio è a leggere condanne nelle scuole per infondere il galea. Il prof. Mannino ha letto il telegramma che gli è il presidente della Repubblica e quelle dei ragazzi, la "cartolina della legalità" e l'opuscolo «Non mollare credo» il sindaco di Maletto, Giuseppe De Luca, il presidente

Rotary: il governatore Mangion visita due club etnei

Il governatore del distretto 2110 Sicilia-Malta del Rotary, dott. Alfredo Mangion, ha cominciato nell'area etnea il suo giro di visite ufficiali ai club. A Bronte il governatore ha incontrato i rotariani del club Aetna Nord-Ovest e Randazzo-Valle dell'Alcantara. Il benvenuto è stato dato dai presidenti dei due club, dott. Lorey (Bronte) e Marcello Motta (Randazzo), i quali hanno tra l'altro parlato del peggio dei due club nel segno del motto di quest'anno «Apriamo la vita molti e profondi significati». Il governatore Mangion (al centro nella foto tra i due presidenti dei club) ha concordato che «il Rotary è amicizia vera e sincera per servire la società, sce dalla solitudine dell'uomo, più di cento anni fa, amicizia, servizio, cura di ogni interesse personale e grande sensibilità per la Rotary Family».



che le nuove generazioni possano sperare in un futuro migliore. Terzo punto è "l'immigrazione clandestina": «è bene - ha detto il governatore - tutti i Club si facciano promotori di incontri, convegni per poter sentire le autorità Maltesi e Italiane per aiutare quei poveri disperati grande pericolo di vita lasciano le loro terre - quasi un esodo biblico - per dare un futuro ed evoluzione». Il governatore ha gradito le offerte per la Foundation che i due Club hanno donato in vero spirito rotariano. Il portavoce della campagna Polio Plus per debellare la Poliomielite 2007. In molte zone del mondo ha scavato pozzi, ha costruito ospedali, ha costruito ambulanze alle popolazioni in via di sviluppo.

Interclub Rotary sull'ortofruitticoltura etnea

La sinergica condivisione tra club diversi operanti nello stesso territorio ha creato l'opportunità a politici, tecnici e operativi di confrontarsi per indicare nuove strategie per la riqualificazione e il rilancio dell'economia nel territorio etneo. L'incontro promosso dall'eurodeputato Giuseppe Castiglione, organizzato dal Rotary Club Aetna Nord-Ovest Bronte (presidente dott. Lorenzo Scalisi) e dalla Fedapa di Bronte (presidente prof.ssa Lucia Ficarelli), con l'adesione della Facoltà di Lettere dell'Università di Catania, ha visto la partecipazione di alcuni soci del Rotary Club Aetna Nord-Ovest Bronte (Catania, Catania, Ore Sud Simeto, Itri, Randazzo) e il sindaco di Bronte, Pino Ficarelli, donna l'impegno di lavorare per il territorio e il governatore del distretto coning del I Saraceno, ha fatto ciò che è possibile per dare un contributo culturale ma di spessore.



UN MOMENTO DEL CONVEGNO INTERCLUB DEL ROTARY SULL'AGRICOLTURA

prof. ssa Alessandra Gentile che guarda dall'idea di voler troppo

ANTONIO BLANDINO

«Suoni e colori» al Rotary club Aetna Nord Ovest

Nella quiete della sala congressi del ristorante-albergo "La Cascina" di Bronte, tra Itria e Simeto, i soci del Rotary Club Aetna Nord-Ovest Bronte hanno aperto l'anno, sotto la presidenza del dott. Lorenzino Scalisi, con due incontri interessanti, il primo sul tema "Introduzione all'arte fotografica"; il secondo, un graditissimo fuori programma, ha permesso ai presenti di apprezzare la voce musicale e la simpatia del chitarrista e virtuoso francese Philippe Villa.



La fuori programma si deve alla cortesia e generosità del giovane maestro liuto brontese Giuseppe Gagliardi che ha voluto condividere l'amicizia con il maestro francese con i soci del club. Nel primo incontro il dott. Guido Cirillo, aiutato dal professore Nunzio Santillo, ha illustrato mezzi e tecniche di base dell'arte fotografica. Un incontro squisitamente didattico che ha permesso ai presenti di conoscere i "patti" della macchina fotografica e le tecniche di fissaggio e sviluppo del negativo. I nipoti, i principali componenti della macchina e le loro funzioni: diaframma, otturatore; le tecniche canoniche di osservazione dell'immagine, i relatori ed il presidente del club, abbiano offerto la loro disponibilità per quanti dei soci avessero l'esperienza dell'arte di creare e fissare le creazioni dell'incontro la simpatia, la profonda umanità, la maestria del Villa (d'origine italiana, da parte paterna, e polacca, da parte materna) ai presenti di godere dell'arte dei suoi. Dalle ceride lieve era vigoroso ma trasognato sono scaturite melodie ed incantati i presenti. Il maestro francese ha mostrato dal club, non solo di essere uno squisito interprete e piacevole "homme de conversation", un "umanista" per solo mestiere e passione ma soprattutto vocazione.

BRONTE. In tanti al cine teatro comunale hanno promosso la cultura della donazione degli organi Le scelte del cuore e l'inno alla vita

Una vita alla vita, alla speranza di una guarigione, frutto di un gesto d'amore da parte di chi purtroppo la sua vita la ha persa. È questa la natura della bella manifestazione per promuovere la cultura della donazione degli organi, tenuta al cine teatro comunale dal titolo di «Le scelte del cuore».

Organizzata dalla scuola secondaria di primo grado Castiglione, in collaborazione con il Rotary club Aetna Nord-Ovest Bronte, del Comune di Bronte, Riposte e della Provincia, la manifestazione è stata presentata da Patrizia Turelli. Il sindaco Ficarelli ha dichiarato: «La cultura della donazione va diffusa e in questo molto possono fare le istituzioni».

Seconde le parole della prof. D'Anna, che ha ricordato come la manifestazione faccia parte integrante del polivalente etneo, del prof. Franco Ro-

meno, dirigente dell'ISSIS "Pantano-Olivetti" di Riposto e del presidente del Rotary, Lorenzo Scalisi.

Emozionanti le testimonianze del prof. Giuseppe Di Stefano, vice presidente Aldo e il dott. Massimo Venucci, che opera con passione al centro trapianti del Policlinico di Catania e dei dott. Maurizio Marone, Vito Sparaco e Antonella Spata, del giovane Giuliano. Presente, la prof. Anna D'Uso, ideatrice della manifestazione e lista con l'attore Toni Goffi e la cantante Irene Fargo che hanno partecipato alla premiazione del concerto di poesia «La luce per Luigi», scritto da Simone Zappalà del centro didattico di Fiumefreddo, Maria Lisa Longhitano e Giula Messina della «Castiglione» di Bronte e Salvatore Laddone dell'Isola di Giarre.



IL GRUPPO DI PREMIATI DEL CONCORSO

L.S.

PASSAGGIO DELLA CAMPANA

Discorso programmatico del Presidente Paolo Falanga

Autorità Rotariane, civili, militari, ecclesiastiche, graditi ospiti, gentili signore, cari soci, grazie a tutti per essere intervenuti, un ringraziamento particolare va rivolto a tutti coloro che mi hanno preceduto.

Grazie a Lorenzo per l'anno Rotariano che si è appena concluso.

Sono fiero di assumere la carica di presidente per l'anno Rotariano 2007 - 2008 e sono profondamente grato ai nostri soci che mi hanno voluto alla guida del club.

Un grazie anticipato a tutti coloro che vorranno darmi consigli e suggerimenti, che saranno, da me, sempre bene accetti.

Come i miei predecessori, anch'io sono un Rotariano che crede nella funzione sociale del Rotary e nel suo servizio a favore della collettività e quindi dopo essere stato eletto ho iniziato ad interrogarmi sul "da farsi" per mettere in atto le quattro Vie d'Azione del Rotary.

E' stato così che ho iniziato a rivedere le attività portate avanti da chi prima di me ha rivestito questa carica. Il lavoro che il nostro club ha finora svolto è stato veramente tanto, innumerevoli le iniziative intraprese, molte quelle portate a compimento, altre da continuare.

E allora, in sintonia con il pensiero del Presidente Internazionale Wilfrid J. Wilkinson, che ritiene la continuità essenziale per il successo del Rotary, ho pensato che sarebbe stato importante, peraltro più utile, portare a termine iniziative avviate negli anni passati. Nel mio anno, con l'aiuto di tutti i soci, che invito caldamente a partecipare in modo fattivo

alla vita del club, cercherò di occuparmi dei temi cari al Rotary, quali l'Ambiente, l'Acqua, la Salute, l'Alfabetizzazione, quest'ultima già intrapresa da Lorenzo Scalisi. Una iniziativa meritevole di attenzione, per la ricaduta che può avere nel territorio, è il progetto preliminare per il restauro del Ponte di Serravalle, di cui si è occupato Mario Schilirò durante la sua presidenza.

Nel corso di quest'anno sociale elaboreremo il progetto esecutivo che, come il precedente, verrà donato al Comune affinché venga richiesto il finanziamento dell'opera

all'Assessorato ai BB.CC.AA..

In questo stesso contesto inseriremo un progetto per la valorizzazione paesaggistica delle gole del Simeto, "U BAZU A CANTIRA", il nostro mare, luogo di cari ricordi per molti di noi, che, figli di un paese di montagna, proprio lì hanno imparato a nuotare.

La rivalutazione di questa parte del nostro territorio, insieme al Castello Nelson, potrà rappresentare una piacevole meta turistica.

La realizzazione di questo progetto sarà resa possibile grazie al patrocinio dell'Assessorato ai BB.CC.AA. ed alla stipula di un protocollo d'intesa con il Laboratorio di Progettazione del Verde e del Pae-

saggio della Facoltà di Agraria dell'Università di Catania.

Non è un caso se questa sera come graditi ospiti, abbiamo il Sindaco Sen. Pino Firrarello, l'assessore ai BB. CC. AA. della Regione Siciliana On. Lino Leanza, ed il Prof. Ing. Antonio Failla, coordinatore del laboratorio PRO. VE. PA., della facoltà di Agraria dell'Università di Catania, che conoscono i luoghi che si intendono rivalutare.

In collaborazione con i Dirigenti Scolastici, anch'essi presenti questa sera, ci occu-

peremo di bullismo, di dispersione scolastica, di orientamento per i giovani.

In autun-

no conosceremo Padre Mammano, originario di Nicosia, che da quasi trenta anni opera come missionario ad ILULA nel Sud dell'Africa. Ilula è una missione per la quale faremo una raccolta di fondi che saranno di aiuto a risolvere due dei tanti problemi, quello dell'acqua e quello della costruzione di una casa ospedale dove poter accogliere e curare i bambini colpiti da poliomelite che vengono abbandonati dalle loro madri nei pressi della parrocchia.

Proseguiremo con il sostegno alla Rotary Foundation, impegnata, tra l'altro, a debellare la polio, a sostenere, con la sua missione, programmi educativi, culturali e umanitari, finalizzati a migliorare la qualità della vita e a favorire la pace e la tol-

leranza nel mondo.

Nel corso dell'anno ci occuperemo anche di Arte, Musica e Sport.

Il Presidente Internazionale, per l'anno 2007/2008 ha scelto il motto "ROTARY SHARE" il Rotary è Condivisione.

La condivisione è vitale per ogni club e per il Rotary, ogni socio è un ingranaggio della nostra ruota, così come il club è un ingranaggio del Rotary International, se manca un ingranaggio la ruota gira male e prima o poi si spezza. Se manca l'apporto e la condivisione dei soci, tutto quello che ognuno di noi vorrebbe realizzare diventa irrealizzabile, perciò permettetemi di chiedervi maggiore presenza e maggiore dedizione al club ed in particolare alle attività programmate.

Essere Rotariani non è solo partecipare alle conviviali, comunque utili a rafforzare e a favorire l'amicizia, essere Rotariani è un impegno serio e importante che bisogna far conoscere dedicando

tanto spazio all'informazione Rotariana

Rafforziamo quindi l'orgoglio di essere Rotariani, facciamo conoscere gli scopi del Rotary, le attività che abbiamo svolto, i riconoscimenti che sono stati assegnati al nostro club, facciamo sapere che diversi soci rivestono importanti cariche in ambito distrettuale.

Dobbiamo essere fieri di essere Rotariani e ancora di più degli obbiettivi che ogni Rotariano è in grado di raggiungere, onorati di appartenere ad una delle più importanti organizzazioni di servizio nel mondo, felici di condividere tutto ciò con oltre



PASSAGGIO DELLA CAMPANA
Discorso di chiusura del Presidente Lorenzo Scalisi



